

BILANCIO
DI ESERCIZIO 2011



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente:</i>	Patrizio Villa
<i>Vice-Presidente:</i>	Enrico Perego
<i>Consiglieri:</i>	Pia D'Andrea
	Enrico Boerci
	Marino Valtorta

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente:</i>	Ivano Ottolini
<i>Componenti:</i>	Marco Maria Lombardi
	Pasquale Marando

ORGANISMO DI VIGILANZA

<i>Componenti:</i>	Carlo Freschi
	Cecilia Pace
	Massimo Meda
<i>Direttore Generale F.F.:</i>	Francesco Zangobbi

SOMMARIO

- **BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011**
 - Stato Patrimoniale** pag. 1
 - Conto Economico** pag. 4
 - Nota Integrativa** pag. 7

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE** pag. 34

- **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE** pag. 75

- **CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31.12.2011** pag. 79

- **RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA** pag. 81

A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		66.270
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	93.712	95.662
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.542	24.297
5) Avviamento		33.095
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.294.040	1.940.025
7) Altre	4.737.874	5.048.703
	<u>7.139.168</u>	<u>7.208.052</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.812.441	5.966.105
2) Impianti e macchinario	66.734.863	60.254.747
3) Attrezzature industriali e commerciali	32.159	31.219
4) Altri beni	133.968	174.769
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.384.262	18.589.289
	<u>85.097.693</u>	<u>85.016.129</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	7.795.090	7.795.090
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>7.795.090</u>	<u>7.795.090</u>
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	49.731	49.802
- oltre 12 mesi		
	<u>49.731</u>	<u>49.802</u>
	49.731	49.802
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	7.844.821	7.844.892

Totale immobilizzazioni		100.081.682	100.069.073
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		38.081	56.075
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		38.081	56.075
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.053.647		5.392.721
- oltre 12 mesi			
	2.053.647	2.053.647	5.392.721
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	8.244.532		7.570.490
- oltre 12 mesi			
	8.244.532	8.244.532	7.570.490
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.001.298		1.461.682
- oltre 12 mesi			
	1.001.298	1.001.298	1.461.682
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.238.292		775.122
- oltre 12 mesi			
	1.238.292	1.238.292	775.122
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	8.908.369		2.627.443
- oltre 12 mesi	165.254		5.573.702
	9.073.623	9.073.623	8.201.145
	21.611.392	21.611.392	23.401.160
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		14.887.348	19.901.682
2) Assegni		1.308	
3) Denaro e valori in cassa		870	1.091
		14.889.526	19.902.773
Totale attivo circolante		36.538.999	43.360.008

D) Ratei e risconti			
- vari	715.419		451.990
		715.419	451.990
Totale attivo		137.336.100	143.881.071
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		77.468.000	77.468.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione		7.054.341	7.054.341
IV. Riserva legale		1.232.557	1.198.493
V. Riserve statutarie		11.784.055	11.784.055
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	8.549.849		7.902.630
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
Altre...	137.191		137.191
		8.687.041	8.039.821
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		444.242	444.242
IX. Utile d'esercizio		1.166.920	681.283
Totale patrimonio netto		107.837.156	106.670.235
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		1.479.640	1.516.947
3) Altri		393.535	177.034
Totale fondi per rischi e oneri		1.873.175	1.693.981
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		431.484	382.171
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	651.874		612.885
- oltre 12 mesi	4.100.718		4.752.593
		4.752.592	5.365.478
6) Acconti			
- entro 12 mesi	23.484		23.484
- oltre 12 mesi			
		23.484	23.484

7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	6.881.687		10.066.268
- oltre 12 mesi			
		6.881.687	10.066.268
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	106.080		1.115.195
- oltre 12 mesi			
		106.080	1.115.195
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	187.278		119.335
- oltre 12 mesi			
		187.278	119.335
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	201.076		243.645
- oltre 12 mesi			
		201.076	243.645
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	517.904		5.269.614
- oltre 12 mesi			
		517.904	5.269.614
Totale debiti		12.670.101	22.203.019

E) Ratei e risconti

- vari	14.524.184		12.931.665
		14.524.184	12.931.665

Totale passivo**137.336.100 143.881.071****Conti d'ordine****31/12/2011 31/12/2010**

1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa		1.263.390	5.668.740
3) Beni di terzi presso l'impresa		12.396	173.381
4) Altri conti d'ordine		2.234.214	2.185.642

Totale conti d'ordine**3.510.000 8.027.763****Conto economico****31/12/2011 31/12/2010****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.051.852	10.153.515
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	944.825		510.358
- contributi in conto esercizio	158.036		158.036

- contributi in conto capitale (quote esercizio)	287.886		81.112
		1.390.747	749.506
Totale valore della produzione		11.442.599	10.903.021
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		12.073	13.044
7) Per servizi		1.185.719	1.686.017
8) Per godimento di beni di terzi		331.396	272.131
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.755.634		1.705.671
b) Oneri sociali	535.460		523.998
c) Trattamento di fine rapporto	119.364		109.026
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	13.010		9.112
		2.423.468	2.347.807
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	504.819		520.511
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.415.456		4.041.867
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	784.590		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	563.952		
		6.268.817	4.562.378
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		915	3.989
12) Accantonamento per rischi		244.983	25.714
13) Altri accantonamenti		17.079	
14) Oneri diversi di gestione		117.305	321.645
Totale costi della produzione		10.601.755	9.232.725
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		840.844	1.670.296
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	502.795		438.606
		502.795	438.606
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	309.442		361.046
		309.442	361.046
Totale proventi e oneri finanziari		193.353	77.560

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

19) Svalutazioni:

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- varie	835.405		45.938
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		835.405	45.938

21) Oneri:

- varie	27.976		389.811
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
		27.977	389.812

Totale delle partite straordinarie**807.428 (343.874)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****1.841.625 1.403.982**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	1.175.183		122.721
b) Imposte differite	(37.307)		(74.283)
c) Imposte anticipate	(463.170)		674.261
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		674.705	722.699

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**1.166.920 681.283**

A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.166.920=.

Attività svolte

La Vostra Società, proprietaria dell'impianto di depurazione situato in Monza località San Rocco e delle reti di collettamento e adduzione, svolge l'attività di gestione dell'impianto medesimo, nonché la gestione delle reti comunali di acquedotto e fognatura in concessione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio appena concluso, la Vostra società ha proseguito la propria attività di società patrimoniale conforme al dettato della L.R. 26/2003 e s.m.i., come confermato dalla Delibera di G.P. n. 85/2011.

Con parere del 22.12.2011 la Conferenza dei Comuni dell'Ambito Provincia di Monza e Brianza ha però individuato nella collegata Brianzacque Srl il gestore unico del SII nel suddetto ambito.

Maggiori dettagli in merito sono riportati nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427

del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I costi per l'acquisizione del software sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- opere murarie: 3,5%
- costruzioni leggere: 10%
- collettori e manufatti scolmatori: 2,5%
- impianti e macchinari: 10%
- impianti di filtrazione: 8%
- forni e silos di stoccaggio fanghi: 5%
- serbatoi distribuzione gasolio: 12,5%
- vasche: 5%
- strumentazione e controllo: 20%
- ricambi e materiali di scorta: sono ammortizzati sulla vita del cespite cui si riferiscono
- attrezzature: 10%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ed apparecchiature elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto e simili: 20%
- autovetture, motoveicoli e simili: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Come per l'esercizio precedente, sono iscritte applicando il criterio del costo medio ponderato, nel rispetto dell'art. 2426 n.9 del c.c..

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione aumentato degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Patrimonio Netto

La valutazione del Patrimonio netto è effettuata al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	27	27	
Operai	4	4	
Altri	5	5	
	37	37	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas/acqua.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

7.139.168

7.208.052

(68.884)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	66.270			66.270	
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	95.662	43.338		45.288	93.712
Concessioni, licenze, marchi	24.297			10.755	13.542
Avviamento	33.095			33.095	
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.940.025	389.000	34.985		2.294.040
Altre	5.048.703	38.581		349.410	4.737.874
Arrotondamento			(1)	1	
	7.208.052	470.919	34.984	504.819	7.139.168

Le immobilizzazioni in corso hanno registrato un incremento di Euro 389.000= riferito principalmente ai lavori di riabilitazione della vasca volano di Desio, nonchè ai lavori di realizzazione del rivestimento della torre piezometrica di Via Battisti a Monza, conclusi, questi ultimi, nei primi mesi del 2011. Il decremento riportato nella tabella di cui sopra, è infatti interamente riferito a tale intervento ed è finalizzato all'iscrizione dello stesso tra i lavori ultimati e in ammortamento.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	566.514	500.244			66.270
Ricerca, sviluppo e pubblicità	22.905	22.905			
Diritti brevetti industriali	1.309.840	1.214.178			95.662
Concessioni, licenze, marchi	69.204	44.907			24.297
Avviamento	165.475	132.380			33.095
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.940.025				1.940.025
Altre	7.302.919	2.254.216			5.048.703
Arrotondamento					
	11.376.882	4.168.830			7.208.052

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Acquisto ramo d'azienda	66.270			66.270	0
	66.270			66.270	0

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Al termine dell'esercizio, a seguito della contabilizzazione del relativo ammortamento, il valore dei costi di impianto e ampliamento è pari a zero.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
85.097.693	85.016.129	81.564

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	8.379.306	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.309.159)	
Svalutazione esercizi precedenti	(104.042)	
Saldo al 31/12/2010	5.966.105	di cui terreni 2.428.117
Acquisizione dell'esercizio	45.837	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(199.501)	
Saldo al 31/12/2011	5.812.441	di cui terreni 2.452.841

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	117.352.099
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(56.313.854)
Svalutazione esercizi precedenti	(783.498)
Saldo al 31/12/2010	60.254.747
Acquisizione dell'esercizio	11.448.726
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	1.423
Svalutazione dell'esercizio	(777.325)
Cessioni dell'esercizio	(46.127)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.146.581)
Saldo al 31/12/2011	66.734.863

Le acquisizioni dell'esercizio sono riferite, in massima parte, alla conclusione e relativa iscrizione a cespite dei lavori di realizzazione della nuova sezione di ingresso "Master Plan 1A", per un importo di complessivi Euro 9.320.356=.

Nel corso dell'esercizio sono stati altresì conclusi i seguenti lavori:

- nuovo impianto di adduzione ossigeno alle vasche di ossidazione per il contenimento delle emissioni odorigene, per Euro 549.513=;
- il completamento dei lavori di realizzazione della fognatura in via Meyer-tonale a Briosco per Euro 434.145=;
- la conclusione dei lavori di realizzazione della fognatura "gruppo 3B" e "gruppo 5" rispettivamente in via della Novella lato est - via Adda e in Via Arosio - Stazione Centrale FF.SS. in Comune di Monza, per complessivi Euro 950.681=.

L'importo residuo è relativo alla realizzazione di interventi minori sull'impianto di depurazione.

Nel corso dell'esercizio è stata, altresì, operata la svalutazione di alcuni macchinari, come meglio specificato nel relativo paragrafo della presente Nota Integrativa. L'importo di tali svalutazioni ammonta a complessivi Euro 784.590= che, al netto degli utilizzi di precedenti svalutazioni per Euro 7.265=, determina il risultato di Euro 777.325= riportato in tabella.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	234.925
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(203.706)

Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	31.219
Acquisizione dell'esercizio	6.064
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.124)
Saldo al 31/12/2011	32.159

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.416.094
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.241.325)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	174.769
Acquisizione dell'esercizio	23.449
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	600
Giroconti negativi (riclassificazione)	(600)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(64.250)
Saldo al 31/12/2011	133.968

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	18.589.289
Acquisizione dell'esercizio	5.316.644
Cessioni dell'esercizio	(47.064)
Giroconti positivi (riclassificazione)	640.735
Giroconti negativi (riclassificazione)	(12.115.342)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2011	12.384.262

Gli acquisti dell'esercizio sono da imputarsi, principalmente, ai lavori di implementazione della sezione di ingresso liquami per Euro 1.949.918=, della linea trattamento fanghi dell'impianto di depurazione per Euro 178.795= e della linea liquami per Euro 166.260=, corrispondenti alle Fasi 1A, 1B e 2-5 del Master Plan.

Si è dato, inoltre, corso all'impianto di adduzione ossigeno alle vasche di ossidazione per Euro 100.466=, ai lavori di implementazione della rete

antincendio-acqua industriale per Euro 133.079= e ai lavori di realizzazione del condotto di adduzione alla futura vasca volano di Nova in via Brodolini-Zara, per Euro 668.124=.

Sono, infine, stati realizzati lavori sulle reti fognarie comunali per circa Euro 1.944.000=.

I giroconti negativi sono riferiti, per lo più, all'iscrizione nelle relative schede dei lavori ultimati nell'esercizio e precedentemente iscritti tra le opere in corso di costruzione.

In particolare rilevano i lavori di realizzazione della sezione di ingresso MP 1A per Euro 9.320.356=, il nuovo impianto di adduzione ossigeno alle vasche di ossidazione per Euro 549.513= e i lavori di realizzazione reti fognarie per complessivi Euro 1.387.000= circa.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

A seguito esperimento, nel corso del 2011, della procedura pubblica di vendita dei cespiti relativi alla Sezione TRS chiusa il 10.07.2010, si è provveduto ad operare la svalutazione del valore residuo di alcuni cespiti, già svalutati in precedenza al netto del possibile valore di realizzo, per i quali non è pervenuta alcuna offerta di acquisto né manifestazione di interesse, e il cui valore economico risulta, pertanto, pari a zero. L'ammontare della suddetta svalutazione è pari a Euro 12.717=.

Nel corso dell'esercizio si è, inoltre, riscontrata l'usura anomala dei due essiccatori in funzione dal 2007 presso la sezione "Essiccamento" dell'impianto di depurazione. Le analisi tecniche e le verifiche effettuate sia dall'impresa costruttrice che dal produttore di tali macchinari ne hanno confermato il grave stato di usura dovuto al materiale utilizzato per la loro costruzione (acciaio inox), non resistente alle abrasioni generate dai fanghi in ingresso, ricchi di silice, tanto da comprometterne sia il funzionamento che la vita utile residua stimata. Essendosi, pertanto, verificata una perdita durevole di valore del cespite, si è provveduto a svalutarne il valore residuo per Euro 771.873=. A tutela degli interessi societari è stato avviato arbitrato con l'impresa costruttrice.

Entrambe le svalutazioni operate si riferiscono alla categoria "Impianti e macchinari".

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la società ha maturato ulteriori contributi in conto capitale per Euro 1.874.299= che, sommati ai contributi degli esercizi precedenti, portano ad un totale di contributi maturati, anche se non interamente erogati, pari a Euro 15.017.513=. Per la contabilizzazione di tali

contributi è stato scelto il metodo del risconto. Nella maggior parte dei casi, trattandosi di contributi in c/impianti riferiti ad opere in corso, gli stessi sono stati interamente riscontati. A conto economico è invece rilevata la quota riferita all'esercizio di contributi in c/impianti maturati sia nell'anno che in anni precedenti e riferiti ad opere in ammortamento, pari a Euro 287.886=.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.844.821	7.844.892	(71)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate	7.795.090			7.795.090
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	7.795.090			7.795.090

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Brianzacque Srl	Monza	29.171.450	29.321.933	147.914	26,62	7.795.090	

Le partecipazioni in imprese collegate sono riferite unicamente alla partecipazione nella società Brianzacque Srl con sede in Monza.

Di seguito si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio 2010. Non si dispone, infatti, dei dati di Bilancio 2011 ma la società ha comunicato che chiuderà l'esercizio 2011 con un risultato netto positivo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione

aumentato degli oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Per quanto concerne le operazioni con società partecipate, si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Altri	49.802		71	49.731
	49.802		71	49.731

L'importo di tali crediti è riferito a depositi cauzionali vari.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
38.081	56.075	(17.994)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della procedura pubblica di vendita dei cespiti relativi alla sezione Trattamento Rifiuti Speciali chiusa il 10.07.2010, si è ritenuto necessario procedere alla svalutazione di alcuni ricambi di tale sezione, rilevati tra le rimanenze di magazzino, non suscettibili di altro utilizzo e per i quali non si è riscontrata alcuna offerta di acquisto. Tale svalutazione, rilevata a diretta diminuzione del magazzino, ammonta a Euro 17.079=.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
21.611.392	23.401.160	(1.789.768)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6,

C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.053.647			2.053.647
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	8.244.532			8.244.532
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.001.298			1.001.298
Per imposte anticipate	1.238.292			1.238.292
Verso altri	8.908.369	165.254		9.073.623
Arrotondamento				
	21.446.138	165.254		21.611.392

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/utenti produttivi per fatture emesse	41.764
Crediti v/utenti produttivi per fatture da emettere	200.415
Crediti v/acquedotti per fatture emesse	464.689
Crediti v/acquedotti per fatture da emettere	377.218
Crediti v/società erogazione SII per fatture emesse	1.280.231
Crediti v/società erogazione SII per fatture da emettere	619.965
Crediti in sofferenza	625.877
Crediti v/clienti incorporata	14.398
F.do svalutazione crediti	(1.570.910)
Totale crediti v/clienti	2.053.647

Tra i crediti verso clienti l'importo più rilevante è costituito dal credito verso Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl, relativo alla quota di tariffa del SII nel Comune di Monza, la cui gestione reti e impianti è affidata ad Alsi.

I crediti verso società collegate al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Società collegate per fatture emesse	1.146.757
Crediti v/Società collegate per fatture da emettere	7.711.248
F.do svalutazione crediti	(613.473)
Totale crediti v/società collegate	8.244.532

I crediti verso società collegate sono riferiti sia alla quota di tariffa del SII dovuta da Brianzacque Srl, soggetto erogatore del servizio, ad Alsi SpA in qualità di soggetto gestore, sino a tutto il 30 giugno 2011, che alla quota di rimborso costi relativi al 2° semestre 2011 sulla scorta della Convenzione sottoscritta tra le Parti e promossa dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza.

I crediti verso altri, al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Crediti v/EEPP di riferimento per note emesse	7.680.857
Crediti v/EEPP di riferimento per note da emettere	1.015.084
Crediti v/Comuni convenzionati	172.868
Crediti diversi	236.879
F.do svalutazione crediti	(32.065)
Totale crediti v/altri	9.073.623

I crediti verso altri sono in massima parte riferiti a contributi in conto impianti concessi e maturati ma non ancora erogati. L'importo più considerevole è riferito al credito verso l'ATO Provincia di Milano per complessivi Euro 7.878.616= ma rilevano altresì il credito verso il Comune di Monza per Euro 154.043= e verso il Comune di Nova per Euro 613.387=.

Tra i crediti tributari, dedotto il debito per imposte Ires e Irap di saldo 2011, residuano acconti Ires per Euro 6.534=. E' altresì iscritto il credito Iva 2011 pari a Euro 975.827=.

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro 1.238.292=, sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		1.658.378	1.658.378
Accantonamento dell'esercizio		563.952	563.952
Utilizzo nell'esercizio		5.882	5.882
Saldo al 31/12/2011		2.216.448	2.216.448

L'ammontare complessivo del fondo rischi è stato stanziato secondo i criteri di valutazione meglio definiti in premessa ed è considerato congruo e rappresentativo del grado di insolvenza dei crediti. La quota accantonata nel 2011 è riferita a crediti verso Brianzacque Srl riferiti ad annualità pregresse, per i quali sussiste un rischio di insolvenza.

III. Attività finanziarie

Non risultano attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.889.526	19.902.773	(5.013.247)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	14.887.348	19.901.682
Assegni	1.308	
Denaro e altri valori in cassa	870	1.091
Arrotondamento		
	14.889.526	19.902.773

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La riduzione delle giacenze è da imputarsi sia all'attuazione del corposo programma investimenti proseguito nel corso dell'esercizio, che alla mancata corresponsione dei contributi ATO concessi e maturati nell'anno e nei precedenti esercizi.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
715.419	451.990	263.429

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su canoni di abbonamento e assistenza	16.263
Risconti attivi su canoni di godimento concessioni comunali	688.278
Risconti attivi su commissioni bancarie per fidejussioni	203
Altri di ammontare non apprezzabile	10.675
	715.419

I risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni ammontano a Euro 641.073=.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
107.837.156	106.670.235	1.166.921

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	77.468.000			77.468.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	7.054.341			7.054.341
Riserva legale	1.198.493	34.064		1.232.557
Riserve statutarie	11.784.055			11.784.055
Altre riserve	137.191			137.191
Riserva straordinaria o facoltativa	7.902.630	647.219		8.549.849
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)	1
Utili (perdite) portati a nuovo	444.242			444.242
Utile (perdita) dell'esercizio	681.283	1.166.920	681.283	1.166.920
	106.670.235	1.848.203	681.282	107.837.156

Le variazioni del Patrimonio netto sono da ascrivere alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Il capitale sociale è composto da 77.468.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 77.468.000=.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	77.468.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione	7.054.341	A, B			
Riserva legale	1.232.557				
Riserve statutarie	11.784.055	A, B	4.037.201		
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	8.687.041	A, B, C	4.042.379		
Utili (perdite) portati a nuovo	444.242	A, B, C	444.242		
Totale			8.523.822		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			8.523.822		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Non sussistono riserve in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 109, comma 4, lett. B) T.U.I.R..

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.873.175	1.693.981	179.194

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.516.947		37.307	1.479.640
Altri	177.034	244.983	28.482	393.535
Arrotondamento				
	1.693.981	244.983	65.789	1.873.175

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.479.640= relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", pari al 31.12.2011 ad Euro 393.535=, è riferita:

- per Euro 191.373= al fondo rischi industriali interamente accantonato a fronte di rischi connessi a procedure legali in corso. La quota accantonata nell'esercizio, pari a Euro 174.000=, è conseguente alla valutazione del rischio effettuata dai legali della società a fronte di alcune cause attualmente in corso;
- per Euro 131.179= al fondo per gli oneri di bonifica e smaltimento area TRS a seguito chiusura della sezione avvenuta nel corso del 2010;
- per Euro 70.983= al fondo rischi su accertamenti, istituito nel corso del 2011 a seguito notifica di un processo verbale di accertamento della Guardia di Finanza per il quale si è in attesa del relativo atto di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi alla chiusura di una causa in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
431.484	382.171	49.313

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	382.171	119.364	70.051	431.484

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2011 verso

i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi sono riferiti alla quota di accantonamento di competenza dell'anno, i decrementi alle imposte di legge, agli anticipi corrisposti e alla quota trasferita ai fondi pensione complementari.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.670.101	22.203.019	(9.532.918)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	651.874	1.910.022	2.190.696	4.752.592
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	23.484			23.484
Debiti verso fornitori	6.881.687			6.881.687
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	106.080			106.080
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	187.278			187.278
Debiti verso istituti di previdenza	201.076			201.076
Altri debiti	517.904			517.904
Arrotondamento				
	8.569.383	1.910.022	2.190.696	12.670.101

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2011, pari a Euro 4.752.592= è riferito ai mutui passivi in corso ed esprime l'effettivo debito per capitale residuo.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti ed è riferita interamente ad acconti per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

I "debiti verso fornitori" ammontano a complessivi Euro 6.881.687= di cui Euro 6.259.654= per fatture da ricevere, riferite in massima parte a S.A.L. maturati su interventi in corso tanto sull'impianto che sulle reti fognarie comunali. Il valore normale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti tributari ammontano complessivamente a Euro 187.278= e sono riferiti per Euro 112.562= al debito Irap, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio

pari a Euro 122.721=, mentre il debito per imposta Ires, pari a Euro 939.900=, è risultato pari a zero al netto degli acconti versati in esercizi precedenti per Euro 814.380= e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 125.520=. L'importo residuo è riferito a imposte da versare in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Complessivamente si registra un considerevole decremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente da imputarsi tanto alla chiusura delle partite di debito (circa 5 milioni di Euro), oltre che di credito, nei confronti di Acsm-Agam a seguito dell'atto di transazione sottoscritto a marzo 2011, che a minori debiti verso fornitori (oltre 3 milioni di Euro) per l'avvenuta conclusione dei lavori relativi alla sezione di ingresso MP 1A e per il considerevole avanzamento, già a fine 2010, dei lavori relativi alla linea trattamento fanghi MP 1B.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.524.184	12.931.665	1.592.519

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi passivi	8.672
Risconti passivi su contributi c/impianti	14.421.225
Risconti passivi su canoni concessione Comuni	94.287
	14.524.184

Tra i risconti passivi rilevano, in particolare, il risconto dei contributi in conto impianti maturati nei confronti dell'ATO Provincia di Milano per la realizzazione del Master Plan Fase 1A per Euro 5.019.685= e Fase 1B per Euro 4.485.000=.

Rilevano, altresì, il risconto del contributo in conto impianti per la realizzazione degli impianti di filtrazione finale e di collettamento lungo la valle del Rio Brovarolo, pari a Euro 816.065=, nonché per la realizzazione delle reti fognarie del Comune di Monza gruppi 3A, 3B, 4, 5 e 6 per complessivi Euro 1.726.225= e dei Comuni di Albate, Briosco, Arcore, Ceriano L. e Cesano M. per Euro 1.546.313=, oltre al contributo relativo al condotto di adduzione alla futura vasca volano di

Nova M.se per Euro 613.387=.

I risconti di durata superiore a 5 anni ammontano a Euro 5.771.793=.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	1.263.390	5.668.740	(4.405.350)
Beni di terzi presso l'impresa	12.396	173.381	(160.985)
Altri conti d'ordine	2.234.214	2.185.642	48.572
	3.510.000	8.027.763	(4.517.763)

Gli impegni assunti dall'impresa sono così riferiti:

- per Euro 1.121.380= alla quota residua, al netto del debito iscritto in bilancio, del "contributo" da corrispondere ad A.N.A.S. S.p.A. a fronte di una convenzione per la realizzazione di nuovi tratti dei nostri collettori Monza-Desio e Monza-Muggiò in sostituzione dei tratti esistenti, interessati dai lavori di interrimento della SS.36.
- per Euro 87.748= a fidejussione concessa alla Regione Lombardia per l'autorizzazione integrata ambientale I.P.P.C. per la sezione TRS.
- per Euro 54.262= a fidejussioni concesse principalmente alla Provincia di Milano per interventi vari di posa condotti fognari.

I beni altrui presso di noi sono così riferiti:

- per Euro 12.396 a titoli in garanzia.

Gli altri conti d'ordine sono così riferiti:

per Euro 2.234.214= a fidejussioni ricevute a garanzia di contratti.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	11.442.599	10.903.021	539.578
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.051.852	10.153.515	(101.663)
Variazioni rimanenze prodotti			

Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.390.747	749.506	641.241
	11.442.599	10.903.021	539.578

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.601.755	9.232.725	1.369.030

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.073	13.044	(971)
Servizi	1.185.719	1.686.017	(500.298)
Godimento di beni di terzi	331.396	272.131	59.265
Salari e stipendi	1.755.634	1.705.671	49.963
Oneri sociali	535.460	523.998	11.462
Trattamento di fine rapporto	119.364	109.026	10.338
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	13.010	9.112	3.898
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	504.819	520.511	(15.692)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.415.456	4.041.867	373.589
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	784.590		784.590
Svalutazioni crediti attivo circolante	563.952		563.952
Variazione rimanenze materie prime	915	3.989	(3.074)
Accantonamento per rischi	244.983	25.714	219.269
Altri accantonamenti	17.079		17.079
Oneri diversi di gestione	117.305	321.645	(204.340)
	10.601.755	9.232.725	1.369.030

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i

miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Sono strettamente correlate a quanto esposto nel relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

Accantonamento per rischi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
193.353	77.560	115.793

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	502.795	438.606	64.189
(Interessi e altri oneri finanziari)	(309.442)	(361.046)	51.604
Utili (perdite) su cambi			
	193.353	77.560	115.793

La ripartizione dei proventi è la seguente:

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				464.888	464.888
Altri proventi				37.906	37.906
Arrotondamento				1	1
				502.795	502.795

Nonostante la riduzione delle disponibilità liquide verificatasi nel corso dell'esercizio, si è registrato un incremento degli interessi attivi maturati sui depositi societari, a seguito rinegoziazione dei tassi attivi di riferimento con

l'Istituto di credito presso il quale sono depositate le giacenze societarie.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				3	3
Interessi medio credito				309.439	309.439
				309.442	309.442

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
807.429	(343.874)	1.151.303

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Sopravvenienze attive	835.405	Sopravvenienze attive	45.938
Totale proventi	835.405	Totale proventi	45.938
Sopravvenienze passive	(27.976)	Sopravvenienze passive	(298.408)
		Altri oneri straordinari	(91.403)
Varie	(1)	Varie	(1)
Totale oneri	(27.977)	Totale oneri	(389.812)
	807.428		(343.874)

Le sopravvenienze attive sono riferite, principalmente, all'indennizzo assicurativo ottenuto a seguito dell'evento calamitoso occorso nel febbraio 2010 a causa dello sversamento di gasolio e prodotti combustibili pesanti provenienti dalla Lombarda Petroli di Villasanta. L'indennizzo, conseguente ad atto transattivo, ammonta a Euro 800.000=.

Le sopravvenienze passive registrano, principalmente, lo storno di alcuni costi attivati negli esercizi precedenti che, alla luce della mutata programmazione in termini di investimento non risultano più capitalizzabili essendo venuta meno la loro utilità pluriennale.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	674.705	722.699	(47.994)
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	1.175.183	122.721	1.052.462
IRES	939.900		939.900
IRAP	235.283	122.721	112.562
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(500.478)	599.978	(1.100.456)
IRES	(424.775)	604.188	(1.028.963)
IRAP	(75.703)	(4.210)	(71.493)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	674.705	722.699	(47.994)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.479.640=.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2011		esercizio 31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Spese di rappresentanza			87	27
Fondo svalutazione crediti	2.111.284	580.603	1.606.865	441.888
Fondi per rischi e oneri	262.356	82.380	177.034	55.589

Fondi svalutazione immobilizzazioni	1.712.686	537.783	788.525	247.597
Avviamento	119.510	37.526	95.608	30.021
Totale imposte anticipate	4.205.836	1.238.292	2.668.119	775.122
Imposte differite:				
Ammort. anticipati e ammort. ordinari extra contabili - quota Ires	5.123.027	1.408.833	5.129.950	1.410.736
Ammort. anticipati e ammort. ordinari extra contabili - quota Irap	1.815.569	70.807	2.723.354	106.211
Totale imposte differite	5.123.027	1.479.640	5.129.950	1.516.947
Imposte differite (anticipate) nette		241.348		741.825

Si precisa che le deduzioni extra-contabili sono soggette ad un conteggio diversificato ai fini Ires e Irap in quanto le disposizioni di legge relative alla soppressione di tali deduzioni (art.1 co.34 L. 244/2007, D.m. 03/03/200/ e C.M. 11/07/2008) impongono un riallineamento in tempi diversi ai fini Irap, pari a 1/6 delle deduzioni beneficate in passato.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Ai sensi del documento OIC 1 I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO che rimanda al principio contabile n. 29, si informa che non sono state imputate a bilancio rettifiche conseguenti all'abrogazione del 2° comma dell'art. 2426 c.c. (interferenza fiscale).

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

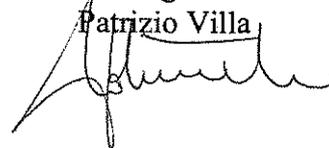
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.). Si segnala che il Collegio sindacale svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis C.c..

Qualifica	Compenso
Amministratori	117.000
Collegio sindacale	124.543

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Patrizio Villa



A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 – 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.166.920.

Per una migliore comprensione del risultato d'esercizio si è proceduto ad una rielaborazione dei prospetti di bilancio ed alla determinazione di alcuni indici significativi, al fine di trarne utili indicazioni circa l'andamento passato e le prospettive dell'Azienda.

Tutti i valori ivi riportati, ove non diversamente specificato, sono rappresentati in unità di euro.

Presentazione della Società

ALSI S.p.a. è società a totale capitale pubblico riconosciuta con delibera ATO Provincia di Milano n. 2 del 28.05.2009, proprietaria dell'impianto di depurazione, della rete dei condotti fognari e delle annesse vasche volano e intestataria delle principali autorizzazioni allo scarico.

L'oggetto sociale è costituito dallo svolgimento dell'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali alla erogazione del S.I.I. avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici, nonché di soggetti privati purché a scapito di oneri di urbanizzazione. La società svolge, altresì, l'amministrazione del patrimonio immobiliare e mobiliare proprio e di quello conferito in concessione o mediante convenzioni, nonché la progettazione, l'organizzazione funzionale e la costruzione di

opere e interventi funzionali alle predette attività, relative in via esclusiva al territorio dei Comuni Soci e convenzionati.

Soci di ALSI S.p.a. sono: la Provincia di Monza e Brianza e 29 Comuni della Brianza, come da elenco allegato sub A).

Il capitale sociale è pari a € 77.468.000,00= per n. azioni 77.468.000 del valore nominale di €1 cadauna.

La sede legale è in Monza – Viale E. Fermi n. 105. Al civico n. 107 ha operato sino al 9.07.2010 la Sezione Trattamento Rifiuti Speciali. L'unità locale attualmente risulta "deposito". La società non dispone di altre sedi secondarie.

Andamento della gestione operativa

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso ha rilevato un risultato positivo della gestione operativa pari a Euro 840.844=, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, unicamente a causa dei maggiori accantonamenti operati.

Nella tabella sottostante sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	11.442.599	10.903.021	14.177.395
margine operativo lordo	5.718.915	5.483.168	5.332.329
Risultato prima delle imposte	1.841.625	1.403.982	1.588.862

1. Ricavi

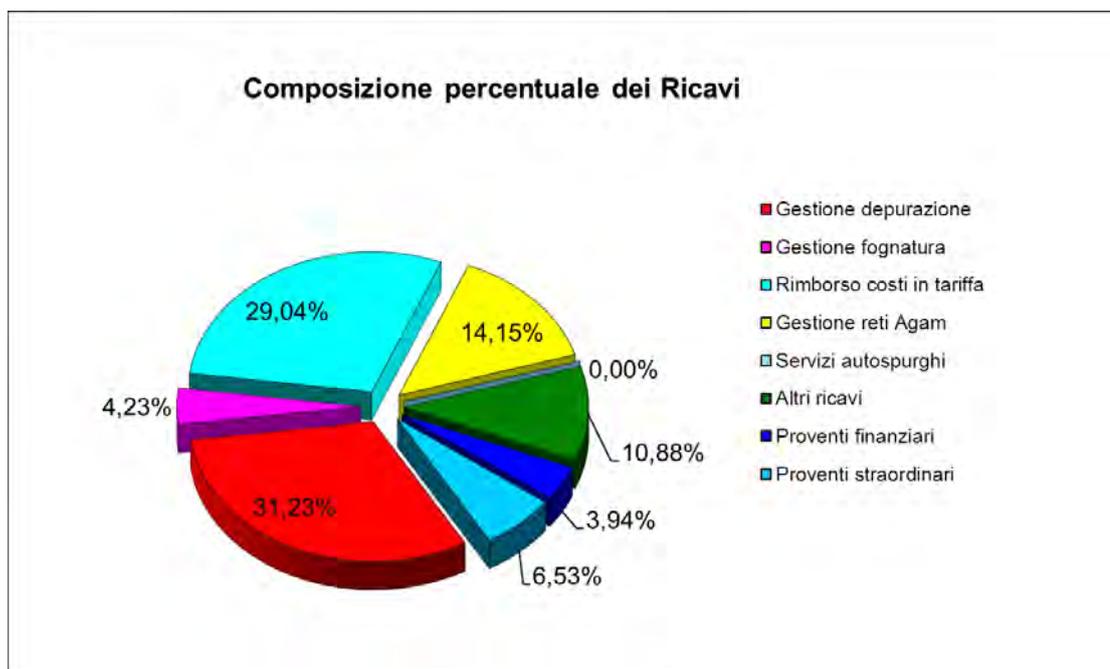
I ricavi relativi alle vendite e prestazioni e gli altri ricavi si presentano come segue (in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi da gestione SII depurazione	3.992	7.641
Ricavi da gestione SII fognatura	540	890
Ricavi da gestione reti Monza	1.808	1.109
Rimborso costi in tariffa	3.712	0
Servizi autospurghi	0	514
Altri ricavi	1.391	749
Totale	11.443	10.903

L'esercizio appena concluso è caratterizzato da un cambiamento, in corso d'anno, nella tipologia di ricavi conseguiti dalla Vostra società. Sino a tutto il 1° semestre 2011 sono stati, infatti, rilevati i consueti ricavi da gestione del SII mentre, con decorrenza 01.07.2011, sulla scorta delle deliberazioni della Provincia di Monza e Brianza e dei successivi pareri resi dalla Conferenza dei Comuni in data 22.12.2011, Alsì percepisce da Brianzacque Srl il rimborso dei costi sostenuti per l'espletamento della propria attività, come individuati in apposita Convenzione. Complessivamente, quindi, benchè il soggetto erogatore abbia rilevato un incremento nei consumi, i ricavi da prestazione di servizi risultano leggermente diminuiti, nonostante l'incremento dei ricavi da gestione reti Acsm-Agam.

Quest'ultimo incremento è da imputarsi alla nuova percentuale di attribuzione della tariffa concordata con Acsm- Agam per l'esercizio 2011, pari al 23% dei ricavi di acquedotto e fognatura del Comune di Monza, mentre per l'esercizio 2010 tale quota è stata pari al 12% da gennaio a settembre e al 22% per l'ultimo trimestre.

Tra gli "Altri ricavi" rilevano in particolare: fitti attivi per Euro 309.410=, proventi non ordinari ma caratteristici per Euro 558.757= relativi, per lo più, a maggiori ricavi da Acsm-Agam anno 2010 di cui si è avuta conoscenza solo nel corso dell'esercizio, quota annua dei contributi in c/impianti, concessi in massima parte dall'ATO, per la realizzazione di interventi sia sull'impianto di depurazione che sulla rete di collettamento e fognatura per Euro 287.886=.



2. Costi

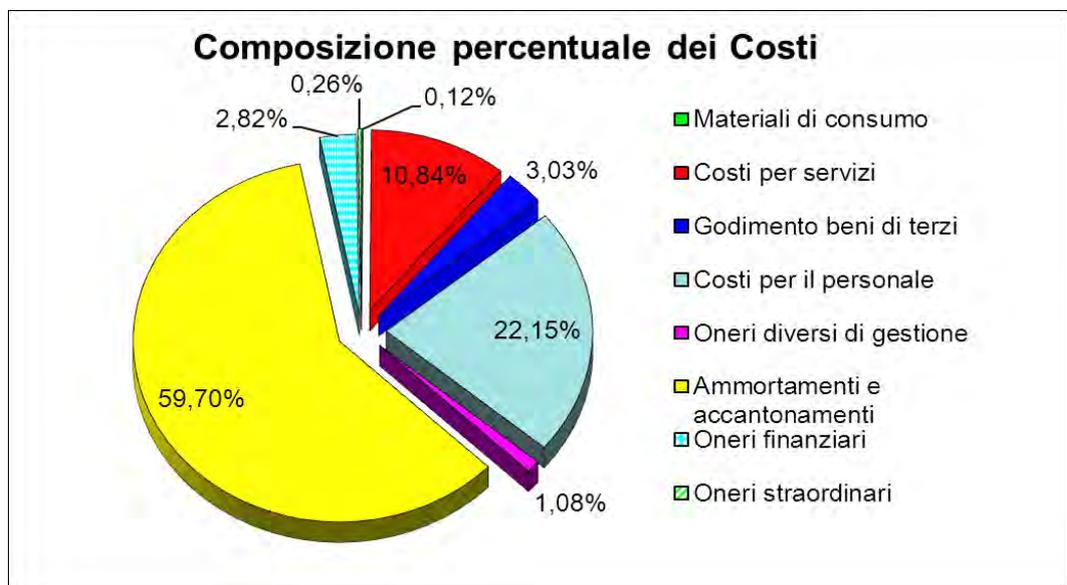
I principali costi relativi alla gestione operativa vengono di seguito evidenziati (in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Costo del venduto	13	17
Costi per servizi e beni di terzi	1.517	1.958
Costi per il personale	2.423	2.348
Ammortamenti e accantonamenti	6.531	4.588
Oneri diversi di gestione	118	322
Totale	10.602	9.233

I costi per servizi registrano, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di circa Euro 500.000= da imputarsi tanto al venir meno dei costi di gestione della sezione TRS chiusa a luglio 2010, sia ad un generalizzata contrazione dei costi operata dagli Uffici societari.

Tra i costi per servizi gli importi più rilevanti sono dovuti a:

- Consulenze tecniche €137.071=;
- Manutenzione fabbricati e varie €128.144=;
- Compensi Collegio sindacale €124.543=;
- Indennità Amministratori €117.000=;
- Manutenzione apparecchiature CED €103.152=;
- Assicurazioni € 70.781=.
- Consulenze amministrative € 55.231=;
- Compensi mandatario € 47.760=;



Tra i costi per godimento beni di terzi sono registrati canoni di concessione per l'occupazione di aree demaniali in dipendenza di posa di collettori fognari. Sono altresì rilevati i canoni di concessione corrisposti ai comuni soci che hanno deliberato il nuovo contratto di concessione amministrativa per la gestione, da parte di Alsi, delle reti fognarie comunali. La quota di competenza dell'esercizio, al netto dei risconti calcolati sulla durata del contratto, ammonta a Euro 269.461=.

I costi del personale hanno subito, nel corso dell'esercizio, un incremento del 3% circa da imputarsi sia all'una tantum versata a seguito del rinnovo del CCNL che ad alcuni miglioramenti di merito e passaggi di categoria.

Gli ammortamenti risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente per l'entrata in funzione di nuovi cespiti aziendali.

Si è, tuttavia, reso necessario svalutare alcuni impianti per un importo complessivo di Euro 784.590=. Maggiori informazioni in merito sono riportate nel relativo paragrafo della Nota Integrativa.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio è riferito a crediti pregressi verso Brianzacque relativi ai Comuni per i quali la fatturazione e la conseguente riscossione vengono effettuate dal soggetto erogatore Amiacque Srl.

Gli ulteriori accantonamenti contabilizzati tra i costi della produzione sono stati effettuati sia al fine di adeguare il fondo rischi industriali ai rischi connessi all'esito di cause legali in corso, sulla base della valutazione fatta dai legali della società, che sulla scorta di un processo verbale di contestazione notificato dalla GdF.

Si è, altresì, resa necessaria, la svalutazione di alcune rimanenze, al fine di adeguare il magazzino ai valori di realizzo.

Per quanto concerne, infine, gli oneri diversi di gestione gli stessi risultano considerevolmente ridotti rispetto ai valori del precedente esercizio.

Gestione finanziaria e operazioni straordinarie

Per ciò che attiene alla gestione finanziaria si segnala un risultato positivo di Euro 193.353=. L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi alla rinegoziazione degli interessi attivi sui depositi societari effettuata nel corso del 2011 che, nonostante la riduzione delle giacenze di cassa, ha consentito il conseguimento di proventi finanziari superiori al precedente esercizio.

La riduzione delle disponibilità liquide è, invece, conseguente da un lato all'utilizzo delle giacenze liquide effettuato nell'esercizio per far fronte alla spesa per investimenti, e dall'altro alla mancata corresponsione dei contributi ATO maturati nell'esercizio e nei precedenti. Al 31.12.2011 le disponibilità liquide giacenti presso le banche, ammontavano, infatti, a Euro 14.889.526= e, come si evince dal rendiconto finanziario riportato nel paragrafo successivo, nel corso del 2011 sono state utilizzate giacenze di cassa per oltre 5 milioni di euro.

Maggiori dettagli circa la composizione delle voci relative alla gestione finanziaria sono riportati nel relativo paragrafo della Nota integrativa.

Di seguito si riporta, la Posizione Finanziaria Netta della società al 31.12.11 raffrontata con l'esercizio precedente.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	14.887.348	19.901.682	(5.014.334)
Denaro e altri valori in cassa	2.178	1.091	1.087
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.889.526	19.902.773	(5.013.247)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve di finanziamenti	651.874	612.885	38.989
Debiti finanziari a breve termine	651.874	612.885	38.989
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.237.652	19.289.888	(5.052.236)
Quota a lungo di finanziamenti	4.100.718	4.752.593	(651.875)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.100.718)	(4.752.593)	651.875
Posizione finanziaria netta	10.136.934	14.537.295	(4.400.361)

Per ciò che concerne la gestione straordinaria si è registrato un risultato positivo pari a Euro 807.429= per una migliore comprensione del quale si rimanda a quanto esplicitato nel relativo paragrafo della Nota Integrativa.

Situazione economico-patrimoniale e principali indicatori

Di seguito è riportata la riclassificazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico al fine di addivenire al calcolo di alcuni indicatori particolarmente significativi.

Descrizione	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2011	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2010
ATTIVO		
Attività disponibili	37.089.164	38.238.296
Liquidità immediate	14.889.526	19.902.773
Liquidità differite	22.161.557	18.279.448
Rimanenze finali	38.081	56.075
Attività fisse	100.246.935	105.642.775
Immobilizzazioni immateriali	7.139.168	7.208.052
Immobilizzazioni materiali	85.097.693	85.016.129
Immobilizzazioni finanziarie	8.010.075	13.418.594
CAPITALE INVESTITO	137.336.100	143.881.071
PASSIVO		
Debiti a breve	9.059.519	17.540.350
Debiti a medio/lungo	20.439.425	19.670.486
Mezzi propri	107.837.156	106.670.235
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	137.336.100	143.881.071
CONTO ECONOMICO		
Ricavi netti	10.051.852	10.153.515
Costi esterni	1.909.470	2.322.540
Valore Aggiunto	8.142.382	7.830.975
Costo del lavoro	2.423.468	2.347.807
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	5.718.915	5.483.168
Ammortamenti e svalutazioni	6.268.817	4.562.378
Reddito operativo della gestione tipica	- 549.902	920.790
Proventi diversi	1.390.747	749.506
Reddito operativo (Ebit)	840.844	1.670.296
Proventi e oneri finanziari	193.353	77.560
Risultato ordinario	1.034.197	1.747.856
Componenti straordinarie nette	807.428	- 343.874
Reddito ante imposte	1.841.625	1.403.982
Imposte	674.705	722.699
Reddito netto	1.166.920	681.283

Descrizione	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2011	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2010
INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle Immobilizzazioni	72,99	73,42
Peso del Capitale circolante	27,01	26,58
Peso del Capitale proprio	78,52	74,14
Peso del Capitale di terzi	21,48	25,86
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di indebitamento	0,21	0,26
Debts on Equity	0,27	0,35
Capitale Circolante Netto	28.029.646	20.697.946
Liquidità primaria	4,09	2,18
Liquidità secondaria	4,09	2,18
Indice di autocopertura del Capitale fisso	1,08	1,01
INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		
Indice di copertura del MOL	15,0	14,4
R.O.I.	-0,4%	0,6%
R.O.E	1,1%	0,6%

Gli indici di struttura riportati individuano il peso di ciascun aggregato dell'attivo (Immobilizzazioni e Capitale circolante) e del passivo (Patrimonio Netto e Mezzi di terzi) rispetto al totale dell'attivo o del passivo e continuano ad evidenziare una struttura solida, fortemente patrimonializzata e con una preponderante incidenza del capitale proprio rispetto al capitale di terzi.

Rimangono più che positivi gli indicatori della situazione finanziaria e, in particolare, il basso livello degli indici d'indebitamento evidenzia la capacità della società di far fronte ai propri investimenti con capitale proprio nel breve, lasciando comunque aperta la possibilità di ricorrere, in caso di necessità, al mercato del credito. Si incrementano, invece, gli indici di liquidità, a causa della considerevole diminuzione registrata dalle passività correnti rispetto alle attività correnti, nonostante la riduzione delle disponibilità liquide evidenziata dalla variazione in diminuzione subita dalla Posizione Finanziaria Netta della società (Cfr. tabella paragrafo precedente).

Anche i valori degli indicatori di situazione finanziaria contribuiscono a sottolineare la solidità patrimoniale dell'azienda e quindi la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Dalla riclassificazione del conto economico a valore aggiunto sopra riportata si riscontra un miglioramento, nel complesso, anche degli indici di redditività. Unica eccezione è data dal ROI, a causa del valore negativo registrato dal reddito operativo della gestione tipica conseguente alle importanti svalutazioni che si è reso necessario effettuare nel corso dell'esercizio.

Si riporta, altresì, il rendiconto finanziario della gestione relativa all'esercizio 2011, raffrontato con l'esercizio precedente, che evidenzia come la società ha generato e utilizzato le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti.

Il risultato del rendiconto è pari al saldo di tali disponibilità a fine esercizio al netto dei debiti v/banche a breve.

Rendiconto finanziario		31.12.2011	31.12.2010
A. Flussi finanziari dell'attività operativa		1.317.183	8.395.803
Utile dell'esercizio		1.166.920	681.283
Rettifiche per costi e ricavi non monetari		5.933.372	4.458.171
	Svalutazioni di immobilizzazioni	784.590	-
	Ammortamenti	4.920.275	4.562.378
	Accantonamento a fondi per rischi e oneri	244.983	25.714
	Accantonamento a fondo TFR	119.364	109.026
	Utilizzo di fondi rischi e oneri	- 65.789	- 169.955
	Decrementi fondo TFR	- 70.051	- 68.992
Variazioni del capitale di funzionamento		- 5.783.109	3.256.349
	Variazione crediti commerciali e diversi	1.789.839	- 13.973.462
	Variazione rimanenze	17.994	3.989
	Variazione debiti commerciali e diversi	- 8.920.032	6.777.653
	Variazione attività finanz. Che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	Variazione ratei e risconti attivi e passivi	1.329.090	10.448.169
B. Flussi finanziari dell'attività di investimento		- 5.837.032	- 18.866.429
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	- 470.919	- 816.400
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	- 5.366.113	- 18.050.029
	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
C. Flussi finanziari dell'attività finanziaria		- 532.387	- 60.126
	Incrementi di finanziamenti a medio-lungo termine	-	-
	Altri flussi finanziari	- 532.387	- 60.126
	Distribuzione dividendi/riserve		
D. Flusso generato dalla gestione (A ± B ± C)		- 5.052.236	- 10.530.752
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		19.289.888	29.820.640
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (D ± E)		14.237.652	19.289.888

Investimenti

L'esercizio appena concluso ha visto la realizzazione di tutta una serie di investimenti, meglio analizzati nei paragrafi che seguono.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Sono proseguite le attività tecniche finalizzate allo sviluppo impiantistico definite nel c.d. Piano Direttore *Master Plan*, con l'obiettivo principale di consentire la ristrutturazione, l'ammodernamento nonché l'adeguamento del depuratore San Rocco alla vigente normativa Statale e Regionale, in continua evoluzione, nonché la conseguente attività amministrativa per l'indizione delle necessarie gare di appalto dei lavori inseriti nella programmazione pluriennale.

Infine alcuni lavori, i cui progetti erano già stati avviati nel corso degli esercizi precedenti, sono stati sviluppati e/o portati a conclusione nell'anno.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti attuati e/o in fase di attuazione nel corso del 2011:

1. Interventi presso la Sezione Ingresso dell'impianto di depurazione – Fase 1A Master Plan finalizzata all'eliminazione delle esalazioni moleste

La ristrutturazione della Sezione Ingresso dell'impianto di depurazione, dove vengono eseguite le operazioni di grigliatura e di dissabiatura, nonché il suo adeguamento ai fini dell'eliminazione delle esalazioni moleste, è intervento prioritario previsto dal Master Plan.

In sintesi si ricorda che:

- l'appalto dei lavori principali nel maggio 2009 è stato affidato al RTI Severn Trent-Artifoni-Edilcos per un importo di €6.078.531 (oltre IVA);
- i lavori, dopo breve interruzione dovuta allo sversamento di idrocarburi della Lombarda Petroli, sono terminati come da crono-programma contrattuale il 2.02.2011.

Il periodo di avviamento e di messa a regime della nuova Sezione si è concluso il 28.05.2011 con redazione di verbale di ultimazione dei lavori.

Il 20.06.2011 i nuovi impianti, regolarmente operativi e funzionanti, sono stati quindi consegnati alla società Brianzacque S.r.l. per l'esercizio. Il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera è stato effettuato il 7.02.2012.

La nuova Sezione è regolarmente in esercizio, senza che siano state riscontrate anomalie o disfunzioni, inoltre dal punto di vista delle prestazioni di trattamento aria aspirata dai nuovi edifici si sottolinea come tramite n. 4 campagne di misura si è potuta riscontrare la rispondenza dell'abbattimento delle esalazioni, con rese superiori a quelle contrattuali, e limite di emissione inferiore al 50% di quello recentemente assegnato dalla Provincia di Monza e Brianza per analogo impianto della linea fanghi.

Il totale dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a €9.230.356,59=.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di €5.198.730=.

2. Adeguamento della linea di trattamento dei fanghi – I° lotto priorità 1B Master Plan

Le opere da realizzare consentono il potenziamento del trattamento di digestione anaerobica dei fanghi, mediante una linea tecnologicamente avanzata con sistema

di riduzione degli stessi e di digestione anaerobica. Tali opere permetteranno un miglioramento sensibile del trattamento completo dei fanghi, di conseguenza, la diminuzione delle possibili emissioni maleodoranti provocate dai flussi parzialmente trattati di fango prima di queste opere.

Si ricorda, in sintesi, che:

- nel 2008 l'appalto dei lavori è stato affidato al RTI Siba-Degremont per l'importo di €6.538.368= (oltre IVA);
- nel luglio 2009 è stato approvato il progetto esecutivo per l'importo di € 6.875.973=, è seguita la consegna dei lavori e la fase di cantierizzazione;
- i lavori, dopo breve interruzione dovuta allo sversamento di idrocarburi della Lombarda Petroli, sono stati ultimati come da crono-programma contrattuale, il 28.11.2010.

Nella fase di avviamento sono state positivamente riscontrate le prestazioni della linea di trattamento fanghi mentre, le prestazioni relative all'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera devono essere adeguate al nuovo quadro normativo, maggiormente restrittivo, introdotto dal D.Lgs 128/2010 successivamente al contratto di appalto.

In ottemperanza a tale nuova normativa è stata chiesta specifica autorizzazione alla Provincia di Monza e Brianza per stabilire i limiti di emissione in atmosfera e quindi poter sviluppare il progetto delle opere di adeguamento dell'impianto di trattamento aria.

La Provincia di Monza e Brianza con disposizione n. 458 del 10.10.2011 ha rilasciato la sopracitata autorizzazione fissando limiti restrittivi per le emissioni in atmosfera. In conseguenza di ciò alla fine di ottobre 2011 il RTI Siba-Degremont ha consegnato il nuovo progetto che recepisce i limiti autorizzati. Il C.d.A. societario, nel novembre 2011, ha approvato il progetto e la relativa perizia di variante n. 4 per un importo di €1.537.150= (oltre IVA).

L'attuale quadro economico, a seguito delle n. 4 perizie di variante approvate il 20.04. e 22.10.2010 e il 30.03. e 30.11.2011 è pari a €10.758.150= (oltre IVA).

La realizzazione delle opere, nel rispetto dei limiti di legge, è prevista per il mese di maggio 2012. Seguiranno le fasi di avviamento e di gestione a carico del RTI Siba-Degremont.

Solo dopo il funzionamento a regime sarà emesso il collaudo provvisorio positivo e sarà effettuata la consegna, per l'esercizio, alla società Brianzacque S.r.l.

Il totale dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a €8.200.871,21=.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di €4.485.000=.

3. Master Plan Fasi 2-5 linea liquami

I lavori consistono nella ristrutturazione di tutta la linea liquami dell'impianto di depurazione per il rispetto dei limiti allo scarico, di cui al Regolamento R.L. 3 24/03/2006, che entreranno in vigore nel 2016, nonché per la realizzazione delle mitigazioni ambientali mediante l'adozione di tecnologie compatte in ambienti chiusi e deodorizzati.

In sintesi:

- nell'aprile 2010, a conclusione di attività di verifica tecnica e giuridico-legale, il C.d.A. societario ha approvato il progetto preliminare di €65.535.000 (oltre IVA) e avviato la relativa procedura di appalto concorso;
- nel maggio 2010 è stato pubblicato il bando di gara.

Il termine per la presentazione delle offerte si è chiuso l'11 marzo 2011. Nell'agosto 2011, per la valutazione delle 3 offerte pervenute, è stata nominata, a' sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006, Commissione giudicatrice.

Il 7.12.2011 tale Commissione ha concluso la valutazione degli elementi qualitativi e, il 18.01.2012 ha terminato i lavori con l'indicazione di procedere con l'aggiudicazione definitiva e condizionata a favore del costituendo R.T.I. Giovanni Putignano & Figli, Impresa Edile Stradale Artifoni S.r.l. e Desa S.r.l.

Il 23.01.2012 il C.d.A. societario ha approvato l'aggiudicazione definitiva, condizionata alle verifiche normative a' sensi dell'art. 38 D.Lgs 163/2006, al RTI Putignano & Figli - Impresa Artifoni - Società di Ingegneria Desa S.r.l. per un importo di €60.002.091,55 su 63.170.000,00 a base di appalto (oneri di sicurezza pari a €1.185.000).

La società, atteso il processo di riorganizzazione del S.I.I., con nota 26.01.2012 ha dato comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione all'ATO Provincia di Monza e Brianza e alla Società Brianzacque S.r.l. al fine di definire gli aspetti giuridico-economici relativi alla sottoscrizione del relativo contratto.

Avverso le risultanze della procedura di gara è stato proposto avanti il TAR della Lombardia ricorso sia da parte del RTI con capogruppo Putignano & Figli S.r.l. sia da parte del RTI con capogruppo Degremont S.p.a.

Dal punto di vista tecnico si segnala che l'intervento sarà articolato per moduli per non interrompere l'esercizio dell'impianto ed il primo di tali moduli sarà operativo nel 2015.

Si segnala, inoltre, che per quanto riguarda il rispetto delle emissioni in atmosfera il progetto preliminare posto a base di gara prevede il confinamento delle nuove tecnologie di trattamento in edifici chiusi con trattamento dell'aria aspirata in appositi impianti di deodorizzazione nel rispetto delle Linee Guida della Regione Lombardia.

Si ricorda, infine, che con il Comune di Brugherio - territorio su cui insiste il depuratore - competente al rilascio dei relativi permessi e autorizzazioni urbanistiche, è stata definita *Convenzione urbanistica* - a' sensi di quanto disposto dalle norme tecniche di attuazione del PRG art. 45 e art. 62 - avente ad oggetto la citata riqualificazione dell'impianto di depurazione.

Tale convenzione, della durata di 15 anni, consentirà la completa attuazione del Master Plan e impegna ALSI S.p.a., all'interno del complesso delle azioni di riqualificazione del depuratore di San Rocco di Monza, ad eseguire una serie di azioni di compensazione ambientale per un importo stimato in circa €300.000=.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di € 14.748.000=.

4. Progetto di risanamento conservativo dei digestori primari

Trattasi di intervento generale di bonifica e risanamento conservativo dei due digestori costruiti nel 1986 e, in funzione all'impianto di depurazione, per il trattamento di digestione anaerobica dei fanghi con conseguente produzione di biogas.

Si ricorda che nel 2010, a seguito di indagini e di interventi di risanamento condotti sul digestore n. 2, è stata approvata la progettazione definitiva di € 2.686.000= (oltre IVA) relativa all'intervento sul primo dei due Digestori.

Il 15.06.2011 è stato approvato il progetto esecutivo per il risanamento del digestore n. 1 dell'importo di € 3.920.000= (oltre IVA) che ha recepito anche le implementazioni realizzate sul digestore n. 2 per l'adeguamento del manufatto alle necessità impiantistiche connesse all'intervento di cui al Master Plan 1 B.

Attualmente è in corso da parte della società MWH S.r.l. la verifica del progetto, a' sensi di quanto previsto dal DPR 207/2010. Da un primo esame della documentazione è emersa la necessità di adeguare il progetto alla nuova normativa relativa ai luoghi confinati di cui al DPR 177/2011 (entrato in vigore nel novembre 2011 e quindi dopo l'approvazione del CdA), in quanto una grossa parte dei lavori si svolge all'interno dei digestori.

Si sottolinea, infine, come i lavori potranno essere eseguiti solo dopo l'entrata in funzione della nuova Sezione di trattamento fanghi di cui al Master Plan 1 B.

Il progetto relativo ai due digestori è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di €5.000.000=.

LAVORI COMPLEMENTARI ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati anche avviati/ultimati o sono tuttora in corso i seguenti lavori:

Potenziamento e completamento dell'impianto di deodorizzazione a scrubber della Sezione disidratazione con un trattamento di finitura delle emissioni con biofiltro

Il C.d.A. nella seduta del 30.11.2011 - a seguito delle risultanze di campagne di rilevazione condotte con l'Università dell'Insubria per le emissioni diffuse da: vasche, impianti scrubber e biofiltri di trattamento linee liquami e fanghi - ha approvato il progetto definitivo, comportante una spesa di € 583.730= (oltre IVA), per la realizzazione di un nuovo biofiltro di trattamento di finitura dell'aria estratta dalla Sezione Disidratazione-Essiccamento dei fanghi.

Tale intervento, che consentirà di ridurre l'impatto ambientale sul limotrofo quartiere San Rocco di Monza, prevede la realizzazione di una nuova torre di lavaggio e di un biofiltro di trattamento dell'aria, estratta dalla medesima Sezione, da porre a valle dello scrubber esistente.

L'entrata in vigore lo scorso agosto 2010 del D.Lgvo 128 che impone una procedura autorizzativa specifica degli impianti di trattamento aria (emissioni) delle linee fanghi degli impianti di depurazione entro il 31.12.2012 - come già accennato nel precedente paragrafo riguardante il Master Plan 1B - ha richiesto la presentazione di specifica domanda di autorizzazione alla Provincia di Monza.

I lavori principali consistono nella realizzazione di opere elettromeccaniche (circa €350.000=) e in opere civili e di carpenteria metallica strutturale, di sostegno ai macchinari stessi (circa €150.000=).

Nei primi mesi del 2012, ottenuta dalla Provincia di Monza e Brianza la prescritta autorizzazione, sono state individuate le imprese che realizzeranno i lavori, iniziati nel marzo 2012. L'ultimazione è prevista nel prossimo mese di maggio c.a.

Nuovo impianto di adduzione ossigeno alle vasche di ossidazione

Si ricorda che, a seguito di specifica sperimentazione condotta nel gennaio 2010 con la ditta Sapio, nel maggio 2010 è stata avviata e completata la progettazione esecutiva per la realizzazione di un impianto di adduzione di ossigeno liquido alle 16 vasche di ossidazione con l'obiettivo di evitare, per quanto possibile, condizioni atossiche nelle medesime vasche con conseguenti problematiche di emissioni odorigene.

I lavori sono iniziati nel giugno 2010 con l'obiettivo di ultimare il primo 50% delle vasche entro la prima settimana del mese di agosto 2010. Nel contempo sono stati avviati tutti gli inter autorizzativi ambientale-edilizio presso il Comune di Brugherio e per il nullaosta dei Vigili del Fuoco.

Nel gennaio 2011 la società ha ottenuto il permesso di costruzione per la nuova platea di stoccaggio del serbatoio ossigeno. L'ultimazione dei lavori è stata effettuata nel mese di aprile 2011. Nel maggio 2011 si è conclusa la fase di avviamento, messa a punto e collaudo e l'impianto è stato consegnato, per l'esercizio, a Brianzacque S.r.l.

L'importo finale delle opere ricomprese nel progetto in questione è di €510.000= (oltre IVA).

Monitoraggio emissioni odorigene in conformità alla linee guida Regione Lombardia

Si ricorda che dal 2010, in conformità ai dettami delle "Linee Guida Regionali" ALSI S.p.a. sta monitorando lo stato di fatto delle emissioni odorigene areali e diffuse dovute agli impianti di depurazione.

E' stato in particolare verificato l'impatto dello sviluppo della "Fase A" con monitoraggio sistematico dello stato di fatto precedente alle opere del Master Plan e delle altre opere in corso, al fine di definire l'entità del possibile disturbo (tollerabilità), i miglioramenti a seguito delle opere realizzate, l'efficacia dei presidi che saranno previsti nel progetto esecutivo del Master Plan 2-5.

Sono stati individuati i recettori residenziali più prossimi all'impianto e potenzialmente più esposti alle emissioni di odori.

Nel corso del 2011 è stata avviata la “Fase B” prevista dalle citate Linee guida Regionali che prevede lo studio sulle emissioni odorigene mediante l’uso di specifici “modelli matematici”.

Le campagne di prelievi e misurazioni sono state svolte mediante la consulenza dell’Università di Pavia e dell’Insubria nel periodo giugno - dicembre 2011.

Parallelamente a tale monitoraggio la società ha proseguito con studi ed interventi complementari per ridurre l’impatto delle esalazioni moleste e precisamente:

- modello matematico per valutazione ricaduta odorimetrica sulle fasi del Master Plan 1A, 1B e 2-5; stato di fatto sulla base delle possibili future prescrizioni delle linee guida;
- campionamenti ed indagine impianto periodo estate-inverno;
- studi su emissioni Master Plan 1B e linea fanghi; modello matematico per valutazioni ricaduta odorimetrica per progettazione nuovo biofiltro Sezione Disidratazione.

RETE DI ADDUZIONE - COLLETTORI ALSI S.p.a.

Vasche volano – Opere Idrauliche Adeguamento Rete

Trattasi di opere di adeguamento idraulico della rete dei collettori aziendali individuate, nell’ambito di Studio generale sulla funzionalità idraulica, tra quelle prioritarie e più urgenti per ricondurre la stessa rete ad un corretto funzionamento.

La loro funzione principale consiste nella riduzione delle portate transitanti nei collettori e, costituiscono presupposto essenziale per eliminare i ripetuti episodi di esondazione che si verificano lungo la rete, in occasione degli eventi pluviometrici più intensi.

Tali opere, oltre a comportare un notevole impegno finanziario, non trovano facile collocazione sul territorio e richiedono, sin dalle prime fasi progettuali, una preliminare condivisione da parte dei Comuni territorialmente interessati.

La situazione attuale risulta la seguente:

1. Riabilitazione vasca volano di Desio

Riabilitazione di esistente vasca volano in Comune di Desio per realizzazione invaso pari a 31.000 mc che consentirà di ridurre la portata scaricata nel collettore aziendale principale Ovest “Muggiò-Desio-Seregno”, interessato da frequenti situazioni di insufficienza idraulica nei territori dei Comuni posti a sud di Muggiò e di Monza.

Si ricorda che nel gennaio 2010, durante le fasi finali di collaudo dei lavori da parte dell’Impresa Edilscaviter di Vimodrone, è stato accertato il mancato funzionamento dell’impianto di sollevamento e, conseguentemente, è stata sospesa l’emissione del relativo certificato. E’ seguito per tutto l’anno un periodo di attività, in amministrazione diretta, finalizzato ad assicurare lo svuotamento nonché a verificare le modalità di ripristino della funzionalità del manufatto.

Nel febbraio 2011 il C.d.A. societario ha autorizzato, in via d'urgenza, l'esecuzione di ulteriori interventi - per assicurare il funzionamento dell'impianto di sollevamento, stante l'impossibilità di escludere la funzione di volano/invaso che la vasca deve garantire - nonché lo sviluppo di un progetto esecutivo di una serie di opere tese a ripristinarne la funzionalità d'insieme.

Tale progetto è stato approvato dal C.d.A. nel maggio 2011 per una spesa complessiva di €260.000.

I lavori, iniziati lo scorso luglio 2011, sono stati ultimati nel dicembre 2011 e, attualmente, sono in corso le attività di verifica e collaudo propedeutiche all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Nell'ottobre 2011 la società, a tutela degli interessi societari, ha dato avvio avanti il Tribunale di Monza a ricorso ex art. 696 cod. proc. civ. in ordine allo stato attuale della vasca volano di Desio ed allo stato di mancato deflusso delle acque.

Il 14.12.2011 è stato nominato il CTU ing. Maurizio Pagani e formulato quesito per determinare quali siano le cause del mancato deflusso delle acque reflue della vasca volano. Sono in corso di svolgimento i vari accertamenti tecnici.

2. Vasca volano a servizio dei Comuni di Biassono, Macherio e Sovico

Vasca interamente coperta con un invaso utile pari a 21.000 mc. da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Biassono e Macherio per risolvere i problemi di insufficienza idraulica del collettore Principale est - "Monza-Sovico", eliminando i gravissimi e ripetuti episodi di esondazione di liquami fognari che si verificano in occasione degli eventi pluviometrici più intensi nei Comuni di Sovico, Macherio, Biassono, Vedano al Lambro e Monza. E' prevista una spesa complessiva di circa €7.500.000=.

Si ricorda che il progetto esecutivo, redatto sulla scorta di Conferenza di Servizi tenutasi alla fine del 2009, ha successivamente ottenuto nel settembre 2010 parere favorevole da parte dei Comuni di Macherio e Biassono. Ha fatto seguito, con la collaborazione del Comune di Biassono, la fase di acquisizione della disponibilità delle aree private.

Alla fine del 2011 si è dato avvio alle attività per la validazione del progetto esecutivo, espletate le quali si potrà procedere con l'approvazione e, a seguire, con l'avvio dell'appalto dei lavori.

3. Vasca Volano di Nova Milanese

Vasca volano interamente coperta con un invaso utile pari a 44.000 mc., grazie alla quale potranno essere risolti i problemi di insufficienza idraulica del collettore Principale Ovest "Monza-Muggiò-Desio", eliminando i gravissimi e ripetuti episodi di esondazione di liquami fognari che si verificano in occasione degli eventi pluviometrici più intensi nei Comuni di Nova Milanese, Muggiò e Monza.

Nel corso del 2010, con il Comune di Nova Milanese è stato concordato di anticipare i lavori di realizzazione del condotto di adduzione da via Brodolini alla futura vasca volano, interferenti con il Piano Urbanistico di via Brodolini-Zara. E' stata sottoscritta relativa convenzione e approvato (a seguito di Conferenza di Servizi nel settembre 2010) stralcio di progetto esecutivo 1° Fase, per un importo di €920.000=.

I lavori, a seguito di procedura aperta, sono stati aggiudicati nel gennaio 2011, all'Impresa Ivies S.p.a. di Pontey (AO). Sono stati consegnati alla fine di marzo 2011 e sono stati ultimati, nel rispetto del crono-programma, lo scorso dicembre 2011. Attualmente sono in corso le attività di verifica e collaudo propedeutiche all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Per quanto riguarda la successiva 2° Fase, relativa all'esecuzione della vasca volano vera e propria che prevede una spesa di circa € 7.600.000=, si stanno concludendo con la collaborazione del Comune di Nova Milanese le fasi di acquisizione/asservimento delle aree necessarie. Potrà fare seguito Conferenza di Servizi per acquisizione autorizzazioni e nullaosta, ottenuti i quali si procederà all'aggiornamento, validazione e approvazione del progetto esecutivo e, a seguire, all'avvio dell'appalto dei lavori.

4. Lavori di spostamento e rifacimento del collettore intercomunale di Viale Lombardia e S. Fruttuoso a cura di ANAS

Trattasi di importanti e imponenti interventi di spostamento e ricostruzione di grossi collettori fognari, collegati ai lavori per la realizzazione della connessione tra la S.S. 36 "dello Spluga" e il sistema autostradale di Milano nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo, a causa interferenza, nel tratto compreso tra le previste rotatorie di S. Fruttuoso e Monza Nord, per uno sviluppo di circa 1.800 m lungo Viale Lombardia, con ramo ovest sistema di collettamento ALSI S.p.a. e più specificatamente con i collettori:

- principale Monza Desio, sezione 300x189 cm. e Collettore 1° secondario Lissone, sezione 150x150 cm, longitudinalmente a Viale Lombardia;
- principale Monza Muggiò, sezione 300x200 cm., ortogonalmente rotatoria S. Fruttuoso.

L'Assemblea dei Soci di ALSI S.p.a. si è impegnata a finanziare gli interventi di spostamento e ricostruzione dei collettori fognari nella misura stabilita dalla convenzione sottoscritta nel 2000 e dal successivo atto integrativo per un totale di euro 5.175.600= Iva Inclusa.

L'esecuzione dei lavori, iniziata a fine estate 2008 e strutturata in modo da assicurare il mantenimento della continuità funzionale del sistema di collettamento fognario e di tutta la rete ad esso collegata, risulta la seguente:

Principale Monza-Desio, ricostruito lungo un tracciato diverso dall'attuale, a partire dal raccordo in Viale Lombardia in corrispondenza alla rotatoria Monza nord e proseguendo lungo Via Monte Cervino e le Vie Europa-Calatafimi sino al raccordo in Viale Campania all'altezza di Via Philips. E' consistito nella posa di 2790 mt. di spingitubo DN 2500 mm e nella realizzazione dei due raccordi di valle e di monte;

Vasca volano interrata (oltre 12.000 mc. di invaso utile) in corrispondenza alla rotatoria Monza nord in Viale Lombardia, finalizzata a eliminare gli episodi di esondazione con allagamenti che si verificano in Viale Lombardia e a San Fruttuoso in occasione degli eventi meteorici più intensi;

La consegna e messa in esercizio delle opere, relativamente al Principale Monza-Desio e alla vasca volano interrata, ha avuto luogo nel novembre 2010.

Principale Monza-Muggiò, sopra nuova galleria stradale, ortogonalmente alla rotatoria S. Fruttuoso. E' stata ultimata la posa di tutti i previsti 200 m. di spingitubo DN 2500 mm., nonché il manufatto di raccordo di valle, all'inizio di Viale Campania. La consegna delle opere si prevede possa avere luogo nel corso del 2012.

Nel novembre 2011 - allo scopo di fronteggiare problematiche derivanti da episodi di esondazione dal collettore Principale Monza-Muggiò con conseguente allagamento del cantiere di San Fruttuoso e della galleria di Viale Lombardia e anche in accoglimento richiesta del Comune di Monza, ALSI S.p.a. ha dato corso allo sviluppo del progetto riguardante l'intervento di collegamento (by-pass) tra il collettore Monza-Muggiò e il collettore Monza-Desio, all'interno della rotatoria San Fruttuoso a Monza.

Il collegamento sarà attuato mediante un nuovo manufatto di sfioro dal collettore Monza-Muggiò, un tratto di collettore in PRFV Ø200 cm di lunghezza pari a circa 20 m e un nuovo manufatto di raccordo al collettore Monza-Desio.

Nel gennaio 2012 il C.d.A. ha deliberato l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo per una spesa di €135.000= e avviato la procedura d'appalto dei lavori da eseguirsi nel corso del 2012.

Si sottolinea come ANAS S.p.a. nel luglio 2011 ha segnalato che, a seguito di numerose e sostanziali varianti richieste dai Comuni e dagli Enti interessati (n. 2 perizie dicembre 2007 e novembre 2010, costo del lodo arbitrale con l'impresa appaltatrice), l'importo dell'opera è ulteriormente aumentato attestandosi a complessivi euro 330 milioni dei quali solo 228 risultano finanziati in forza della citata convenzione e ha chiesto incontro per concordare l'aggiornamento degli importi di contributo a copertura del maggior fabbisogno.

Il C.d.A. societario nella seduta dell'1.02.2012, valutati gli atti sottoscritti, che hanno impegnato la società unicamente in relazione allo spostamento dei propri sotto-servizi interferenti con i lavori di interrimento della SS 36, non ha rinvenuto alcun obbligo giuridico per ALSI S.p.a. di sostenere costi aggiuntivi a quelli già previsti a titolo di contribuzione alla realizzazione dei citati interventi.

Nell'incontro convocato dalla Regione Lombardia il 3.02.2012 ALSI S.p.a. ha fatto verbalizzare di non aderire alla maggiore contribuzione richiesta.

RETI FOGNARIE COMUNALI

I Comuni soci per i quali ALSI S.p.a., al 31.12.2011, ha effettuato la gestione delle fognature comunali "ex in economia" sono 21 e precisamente:

Albiate, Arcore, Besana Brianza, Briosco, Camparada, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Concorezzo, Correzzana, Lesmo, Macherio, Monza, Nova Milanese, Renate, Sovico, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta.

1. Interventi Piano Stralcio ammessi a finanziamento ATO

Nel 2011 è proseguita l'approvazione dei progetti esecutivi e, per alcuni, l'avvio dei lavori degli interventi di fognatura oggetto di finanziamento da parte dell'ATO (come da Decreto ATO n. 7/2007) in vari Comuni che si riportano di seguito:

Comune	Nome Intervento	Importo totale progetto	Importo finanziato ATO
Albate	Intervento di rifacimento del condotto fognario di via Marconi, via Cimabue, via Italia	€855.000	€673.000
Arcore	Interventi di regimazione delle acque di piena della roggia Val Fazzola con realizzazione tronco fognatura di raccordo al sistema di collettamento ALSI S.p.a. per raccolta e dismissione scarichi fognari in atto zona est Lesmo – 1° stralcio"	€300.000	€225.000
Briosco	Completamento e risanamento fognatura in via Meyer-Tonale e zone limitrofe	€450.000	€369.100
Ceriano Laghetto	Interventi di adeguamento e ricostruzione della rete fognaria in località Villaggio Brollo	€590.000	€445.000
Cesano Maderno	Estensione rete fognaria zona via Veneto, Osoppo, Bezzecca, Peschiera, Fosse Ardeatine, Brigata Sassari Estensione rete fognaria vie Monteverdi e Respighi Estensione rete fognaria via Colombo, via Don Pavoni, via Giulio Cesare, via San Valentino, via Crispi, C.na Marina	€695.000	€634.800

Per un importo complessivo ammesso al finanziamento ATO pari a €2.346.900=.

L'intervento relativo al Comune di Albiate è stato ultimato nel 2010.

Per gli altri interventi si riporta aggiornamento circa il loro stato di avanzamento lavori:

Comune di Arcore – Interventi di regimazione acque di piena della roggia Val Fazzola

Si tratta di realizzare una condotta di raccordo all'esistente collettore ALSI S.p.a. DN 180 "Arcore-Camparada", per collegamento a depurazione degli scarichi di una zona di Arcore e Lesmo non servita, già urbanizzata e in corso di espansione, per una popolazione pari a circa 500 abitanti equivalenti.

I lavori, inizialmente aggiudicati e consegnati nel febbraio 2011 all'Impresa Beton Villa di Merate, causa procedura di concordato preventivo della stessa Beton Villa, sono effettivamente iniziati solo nel luglio 2011, a seguito di perfezionamento del subentro-cessione del ramo d'azienda alla società Fimet Grandi Lavori S.r.l.

I lavori di posa del condotto, inclusi i ripristini e le sistemazioni dei terreni interessati, sono stati ultimati nello scorso mese di dicembre. Attualmente sono in corso le attività di verifica e collaudo propedeutiche all'emissione del certificato di regolare esecuzione. L'importo complessivo dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a €246.522,54=.

Comune di Briosco – Completamento e risanamento fognatura di via Meyer-Tonale

Il progetto ha riguardato la realizzazione di una serie di opere - tra cui una vasca volano totalmente coperta e con impianto di pompaggio/rilancio portate - finalizzate al risanamento di alcune gravi problematiche, sia di tipo igienico-sanitario sia di tipo idraulico, legate, in particolare, ad uno scarico su suolo di un troppo pieno di fognatura mista. L'attuazione di tali interventi ha consentito, inoltre, di collegare al sistema di collettamento intercomunale e, pertanto, di portare a depurazione, gli scarichi reflui di una porzione di territorio non ancora servita.

I lavori, aggiudicati all'Impresa Artifoni S.r.l. di Albano S. Alessandro (Bg), hanno avuto inizio nel settembre 2009. Gli interventi principali sono stati ultimati, con la conseguente messa in esercizio degli impianti, alla fine del 2010, mentre i ripristini stradali sono stati completati lo scorso settembre 2011. L'importo complessivo dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a €434.144,76=. Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso lo scorso dicembre 2011.

Cesano Maderno – Intervento di estensione/adequamento rete fognaria comunale zona Via Veneto, Osoppo, Bezzeca, Peschiera, Fosse Ardeatine e Tridentina (CM01);

Trattasi di intervento per la realizzazione di diversi nuovi tratti fognari in aree insediate ma non servite, al fine di consentire la raccolta degli scarichi fognari di utenze non ancora coperte da servizio di fognatura.

La progettazione esecutiva è stata approvata in C.d.A. nel settembre 2009 e dall'ATO nel ottobre 2009. Nel marzo 2011, a seguito di perfezionamento dell'atto di concessione amministrativa per la "gestione rete fognaria" è stata espletata la gara di appalto. I lavori sono stati aggiudicati nel giugno 2011 all'Impresa Artistrade di Solaro (MB) per l'importo di € 198.523,21=. La consegna dei lavori ha avuto luogo lo scorso settembre 2011. Le opere idrauliche

principali sono state ultimate, mentre i ripristini stradali consistenti nel tappetino d'usura verranno realizzati entro l'estate 2012.

Cesano Maderno – Interventi di estensione/adequamento rete fognaria comunale in Via Colombo, Via Don Pavoni, Via Giulio Cesare, Via Baracca, Via San Valentino, Via Crispi e in Via Monteverdi, Via Respighi (CM02-03);

Trattasi di intervento per la realizzazione di diversi nuovi tratti fognari in aree insediate ma non servite, al fine di consentire la raccolta degli scarichi fognari di utenze non ancora coperte da servizio di fognatura.

La progettazione esecutiva è stata approvata sia in C.d.A. sia dall'ATO in ottobre 2009. Nel marzo 2011, a seguito di perfezionamento dell'atto di concessione amministrativa per la "gestione rete fognaria" è stata espletata la gara di appalto. I lavori sono stati aggiudicati nel giugno 2011 all'Impresa Rovelli S.r.l. di Monza per l'importo di €241.092,84=. La consegna dei lavori ha avuto luogo lo scorso dicembre 2011 e l'ultimazione è prevista entro l'estate 2012.

Ceriano Laghetto – Adeguamento e ricostruzione della rete fognaria in Località Villaggio Brollo

Trattasi di un intervento di sistemazione e rifacimento di tratti di fognatura vetusta e particolarmente ammalorata non più in grado di fornire le necessarie garanzie di tenuta idraulica per il convogliamento dei reflui.

La progettazione esecutiva è stata approvata sia in C.d.A. sia dall'ATO lo scorso dicembre 2009. Nell'ottobre 2010, a seguito di perfezionamento dell'atto di concessione amministrativa per la "gestione rete fognaria" è stata espletata la gara di appalto. I lavori sono stati aggiudicati nel gennaio 2011 all'Impresa Bassetto S.r.l. di Arcore per l'importo di €453.776,53=. La consegna dei lavori ha avuto luogo nell'aprile 2011. Le opere idrauliche sono state ultimate nel marzo 2012, mentre i ripristini stradali consistenti nella stesura del tappetino d'usura saranno realizzati durante la prossima estate.

2. Interventi non finanziati da ATO

Comune di Usmate Velate – Intervento di risanamento idraulico rete fognaria comunale località Cascina Brugorella.

Realizzazione, con la partecipazione economica del Comune di Usmate Velate, di un nuovo collettore lungo via della Brina, a completamento della rete fognaria comunale per risolvere i problemi idraulici esistenti, causa di ripetuti episodi di esondazione che si verificano lungo Viale delle Industrie, nella zona denominata "Cascina Brugorella". I lavori, aggiudicati all'ATI con capogruppo Asfalti geom. Locatelli S.r.l. di Grumello del Monte (Bg) sono stati ultimati: per quanto riguarda il nuovo collettore nell'ottobre 2010, mentre nei primi mesi del 2011 è stato completato il ripristino/estensione della pista ciclopedonale esistente lungo Viale della Brina sino all'imbocco con la rotonda SP 177. L'importo complessivo dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a €373.359,41=. Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso lo scorso maggio 2011.

3. Attività di carattere generale

Per i Comuni che hanno affidato ad ALSI S.p.a. la gestione delle reti di fognatura comunale la società ha previsto, inoltre, le seguenti attività:

Regolarizzazione autorizzazione provinciale di scarico in corso di acqua superficiale dei manufatti scaricatori di piena comunali.

Attività di verifica della funzionalità idraulica di 166 manufatti scaricatori di piena presenti sulle reti fognarie di 14 Comuni, al fine di regolarizzare l'autorizzazione provinciale allo scarico in corso d'acqua superficiale, in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri del PTUA nonché del Regolamento n. 3 Regione Lombardia del 24.03.2006. Le attività, iniziate la scorsa primavera 2011, sono tuttora in corso secondo programma e modalità concordate con ARPA e Provincia di Monza e Brianza.

Adeguamento a sicurezza e norma di legge degli impianti di sollevamento presenti su reti fognarie comunali.

I lavori sono stati suddivisi in più lotti:

il primo lotto riguarda l'adeguamento di n. 11 stazioni di sollevamento è stato ultimato, con relativo collaudo e riconsegna per l'esercizio, nel dicembre 2010;

il secondo lotto di ulteriori n. 8 stazioni, è stato aggiudicato nel gennaio 2012 alla Società Bellocchi Aurelio di Casine di Ostra (AN) per l'importo di €141.150,00=. La consegna dei lavori è avvenuta nel marzo 2012;

per il terzo lotto, riguardante i restanti n. 12 impianti, è attualmente in corso lo sviluppo della progettazione esecutiva.

RAMO IDRICO E FOGNARIO COMUNE DI MONZA

FOGNATURA

1. Interventi Piano Stralcio ammessi a finanziamento ATO

Anche per il Comune di Monza nell'esercizio sono proseguiti gli interventi del Settore Fognature, rientranti nel Piano Stralcio (art. 141 L. 388/00), oggetto di finanziamento da parte dell'ATO (come da Decreto ATO n. 7/2007).

Tali interventi, valutata l'opportunità di una più celere cantierizzazione delle opere, sono stati suddivisi in sei gruppi omogenei al fine di poter sviluppare il progetto e l'appalto separatamente, in funzione della priorità e della cantierabilità degli stessi, come riportato di seguito:

Comune	Intervento	Importo totale progetto	Importo finanziato ATO
Monza	GRUPPO 3A - via Serio, Marelli, della Novella lato Ovest	€450.000	€3.007.055,61
	GRUPPO 3B - via della Novella lato Est- via Adda	€494.000	
	GRUPPO 5 – via Arosio - Stazione FS	€449.000	
	GRUPPO 2 - via Tagliamento, Montebarro, Monte Generoso, Monviso, della Stradella, Boscherona, della Zucchetta, Monte Legnone	€1.825.000	
	GRUPPO 4 - via Eustacchi, Isonzo, G. Medici	€469.000	
	GRUPPO 6 - via Gerosa, Catalani, Sgambati, Vivaldi, Macallè, Massaia	€305.500	

L'intervento di cui al Gruppo 3A è stato ultimato nel 2010.

Per gli altri interventi si riporta aggiornamento circa il loro stato di avanzamento lavori:

Gruppo 3B – Via della Novella Lato Est – Via Adda

I lavori, aggiudicati all'Impresa Brogioli S.r.l. di Pieve del Cairo (PV), sono iniziati nell'aprile 2009 e sono stati ultimati - completi di perizia di variante migliorativa, nonché dei ripristini stradali di posa del tappetino d'usura - lo scorso 3 giugno 2011. L'importo complessivo dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a €496.028,56=. Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso lo scorso settembre 2011.

Gruppo 5 – Via Arosio – Stazione Centrale FS

I lavori, aggiudicati all'Impresa Alli Alfredo S.p.a. di Milano, sono iniziati nel gennaio 2010 e sono stati ultimati - inclusi i lavori di cui a perizia di variante migliorativa, nonché i ripristini stradali di posa del tappetino d'usura - lo scorso febbraio 2011. L'importo complessivo dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a € 454.652,66=. Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso lo scorso luglio 2011.

Gruppo 4 – Via Eustacchi, Isonzo e Medici.

I lavori, aggiudicati nel novembre 2010 all'Impresa Dremar Asm S.r.l. di Seriate (BG) per l'importo di €396.843,26=, sono stati consegnati il 18 aprile 2011. Le opere idrauliche sono state ultimate lo scorso 29 ottobre 2011, mentre i ripristini stradali consistenti nella stesura del tappetino d'usura saranno realizzati durante la primavera.

Gruppo 6 – Via Eustacchi, Isonzo e Medici.

I lavori sono stati aggiudicati lo scorso 22 dicembre 2010 all'Impresa Sinergie S.r.l. di Borgomanero (NO) per l'importo di € 252.456,90=. La consegna dei lavori è avvenuta il 31 maggio 2010. Le opere idrauliche sono state ultimate lo scorso 9 dicembre 2011, mentre i ripristini stradali consistenti nella stesura del tappetino d'usura saranno realizzati durante la prossima primavera.

Gruppo 2 - Vie Pusiano, Monte Legnone, Monte Barro, Monte Generoso, della Zucchetta, Boscherona, Tagliamento, della Stradella e Monviso

La progettazione esecutiva si è conclusa lo scorso dicembre 2010 e ha tenuto conto di diverse problematiche come ad es. interferenze con i cantieri ANAS SS 36, disservizi della rete di fognatura delle vie Pusiano e Montorfano. Il progetto esecutivo di €1.825.000= è stato trasmesso nel gennaio 2011 all'ATO Monza e Brianza, dal quale si è in attesa della prescritta approvazione a conferma del finanziamento, a cui potrà fare seguito l'avvio delle procedure di appalto.

2. Vasca Volano Via Boezio

Intervento per risolvere le gravi insufficienze idrauliche delle fognature di via Boezio e Solone, che causano fenomeni di esondazione di reflui fognari anche molto frequenti, con gravosi allagamenti stradali.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Artifoni S.r.l. di Albano S. Alessandro (BG) e la consegna ha avuto luogo il 6 dicembre 2010.

Gli interventi principali sono stati ultimati lo scorso agosto 2011 i ripristini finali delle aree interessate dai lavori sono stati completati lo scorso dicembre 2011, attualmente sono in corso le attività di verifica e collaudo per l'emissione del certificato di regolare esecuzione. L'importo complessivo dell'investimento a tutto il 31.12.2011, incluso il sistema di lavaggio automatizzato, è risultato pari a €493.706,21=.

3. Intervento di spostamento tratto di condotto fognario interferente con la realizzazione del sottopassaggio pedonale linea ferroviaria Monza/Lecco tra le vie Bergamo e Amati in Comune di Monza

Nell'ambito dei diversi investimenti previsti nel Piano degli Interventi per il periodo 2011/2014 il Comune di Monza ha chiesto l'avvio con urgenza dello spostamento di tratto di condotto fognario interferente con la realizzazione del sottopassaggio pedonale linea ferroviaria Monza/Lecco tra le vie Bergamo ed Amati.

Il 17.06.2011 il Comune di Monza – a seguito di Conferenza di Servizi con gli Enti interessati – ha acquisito parere favorevole sul relativo progetto comportante una spesa stimata in €619.000= (oltre IVA).

Il C.d.A. societario il 20.07.2011 ha approvato schema di convenzione regolante i rapporti tecnico-economici per la realizzazione delle relative opere, in sintesi i costi saranno sostenuti da ALSI S.p.a. e rifatturati allo stesso Comune a ogni SAL maturato.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal C.d.A. il 01.02.2012 confermando la spesa di € 619.000= (oltre IVA) e, contestualmente, è stata avviata, a' sensi dell'art. 122 c. 7 D.Lgs 163/2006, la procedura negoziata per l'appalto dei lavori.

Con avviso pubblicato il 15.02.2012 è stato stabilito al 27.02.2012 il termine per la manifestazione di interesse alla procedura, con sorteggio pubblico fissato per il 29.02.2012.

Il 12.03.2012 sono state invitate n. 10 imprese, risultate in possesso dei requisiti stabiliti, a presentare offerta entro il 11.04.2012. La stipula del contratto e la consegna dei lavori è prevedibile entro la primavera del 2012.

4. Estensione rete fognaria per la raccolta degli scarichi della zona insediata non servita a nord di via Della Novella

E' in corso lo sviluppo del progetto definitivo-esecutivo, sulla scorta delle indicazioni del comune di Monza. E' prevista la Conferenza dei servizi entro la primavera 2012, a cui farà seguito sviluppo progettazione esecutiva, approvazione e avvio delle procedure di gara.

5. Rifacimento fognatura e riqualificazione Roggia Pelucca

Intervento necessario per risolvere le particolari condizioni statiche gravi lungo estesi tratti e il tracciato della roggia, completamente tombinata, che attraversa il centro storico cittadino, con conseguenti pericolose infiltrazioni di acqua a ridosso di edifici d'epoca.

L'incarico per lo sviluppo del progetto esecutivo per l'appalto dei lavori è stato affidato alla società Amga di Genova ed è attualmente in corso.

Sin dalle prime verifiche è subito emersa la necessità di procedere ad una revisione totale dell'impostazione progettuale, precedentemente redatta e consegnata da ACSM-AGAM S.p.a., a partire dalle scelte progettuali e di dimensionamento opere, rivelatesi non idonee. Sono in corso le necessarie valutazioni congiunte con il Comune e Acsm-Agam, nonché ulteriori rilievi, indagini e valutazioni per l'individuazione di una nuova soluzione progettuale da discutere in sede di Conferenza di Servizi tra tutte le parti coinvolte.

ACQUEDOTTO

La programmazione degli interventi riguardo la rete di acquedotto ha tenuto in particolare considerazione, oltre che delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale e di ACSM-AGAM S.p.a., delle risultanze del recente studio

idrogeologico del territorio cittadino grazie al quale si è potuto pervenire all'individuazione di una prima serie di interventi atti al miglioramento funzionale delle opere di captazione idrica dell'acquedotto. Non si sono evidenziati particolari problemi sulla rete, mentre è confermata l'importanza strategica delle fonti di approvvigionamento idrico, le quali evidenziano problemi legati soprattutto alla qualità delle acque (10 pozzi su 42 sono oggi chiusi per inquinamento, mentre molti dei rimanenti sono vicini ai limiti di legge) che potrebbero in futuro tradursi in carenza anche quantitativa.

1. Studio relativo al potenziamento e adeguamento fonti di approvvigionamento

Tale studio - segnalato dal Comune come di estrema importanza - ha consentito di pervenire a una migliore conoscenza dello stato di consistenza dei 42 pozzi di captazione idrica dell'acquedotto e a una prima individuazione degli interventi di miglioramento funzionali dei medesimi.

Grazie alle risultanze dello studio, consegnato nel febbraio 2011, sono state definite le situazioni di maggiore interesse e/o convenienza in cui è possibile il recupero della funzionalità di circa 15 pozzi, suddividendoli per classi di priorità in base allo stato di servizio dell'impianto, dei problemi di funzionalità e della qualità delle acque.

2. Interventi di ripristino funzionale pozzi esistenti

Con il Settore Ambiente della Provincia di Monza e Brianza, si sono individuati 10 pozzi sui quali intervenire, e precisamente: 19 Castello, 25 Varisco, 37 Donizetti, 38 Battisti 1, 42 Valosa, 43 Procaccini, 44 Spallanzani, 47 Sgambati, 48 Monte Bianco e 108 Casati.

Con i suddetti interventi di ricondizionamento, si prevede di ottenere un incremento della portata complessiva emunta nell'ordine di 150-200 l/s, ovvero corrispondente a quella ottenibile con la realizzazione di quattro nuovi pozzi.

Al momento è in corso la predisposizione del progetto operativo per l'effettuazione delle indagini preliminari non invasive (video ispezioni e prove di pompaggio) necessarie per definirne correttamente la tipologia ottimale di intervento.

3. Rivestimento interno torre piezometrica di Viale Cesare Battisti Monza

L'intervento, affidato alla Imperdil S.r.l. di Castellanza (VA), è stato effettuato nel febbraio 2011, al di fuori della stagione più calda quando è indispensabile far fronte all'aumento dei consumi idrici. Le verifiche di prova di tenuta idraulica del serbatoio sono terminate il 30 maggio 2011. L'importo complessivo dell'investimento a tutto il 31.12.2011 ammonta a €34.985,20=. Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso lo scorso 13 luglio 2011.

4. Nuovo pozzo potabile in Località Boscherona

Come prima fase si è dovuto procedere alla realizzazione di un piezometro di controllo e monitoraggio per condurre un'indagine preventiva in merito alle potenzialità della risorsa idrica in Località Boscherona.

Il relativo progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal C.d.A. nel mese di novembre. I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Idrotecnica Mantovani S.r.l. di San Giuliano Milanese (MI) per un importo di € 60.250,34. La consegna dei lavori è prevista nella primavera 2012.

Come seconda fase, in funzione delle risultanze, si procederà all'apertura dell'istanza di concessione di derivazione d'acqua sotterranea presso la Provincia di Monza e Brianza e alla definitiva progettazione del nuovo pozzo.

5. Potenziamento della rete idrica di Monza vie Aleardi, Medici e Solone

Intervento di sostituzione tubazioni ammalorate e condotte idriche esistenti nelle vie Aleardi, Medici e Solone, con contestuale aumento del diametro delle nuove tubazioni, nell'ambito del quale è altresì previsto il rifacimento del tratto di rete fognaria ammalorata di via Solone.

Nel gennaio 2012, sulla base di progetto definitivo, è stata avviata Conferenza di Servizi, è attualmente in corso la progettazione esecutiva, seguirà l'appalto dei relativi lavori entro il 2012.

ATTIVITA' A CARATTERE GENERALE DI RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

1. AATO di Milano e di Monza - Finanziamenti per le attività di ricognizione e supporto di sistemi informatici - Progetto "INFORMARE".

Le AATO di Milano e Monza, nell'ambito del Piano degli Interventi per il triennio 2010-2012, hanno attivato un'apposita linea di finanziamento, destinando la somma di € 1.000.000=, alle attività di ricognizione delle infrastrutture idriche ed elaborazione di un sistema informativo territoriale denominato "Progetto Informare".

Beneficiari di tale finanziamento sono: ALSI S.p.a., Idra Patrimonio S.p.a., CAP Holding, IANOMI S.p.a., TAM S.p.a. e TASM S.p.a.

Nel settembre 2010 le citate società hanno presentato, per il tramite di CAP Holding (soggetto referente verso le A.ATO), richiesta di finanziamento; il 24.01.2011 è stato sottoscritto un accordo per sancire l'avvio delle attività.

Le attività di rilevazione saranno eseguite dall'Ufficio Servizi di Engineering per il Territorio (ex SET) di Cap Holding, il quale coordinerà tutte le rilevazioni, l'organizzazione delle banche dati di tutte le società e provvederà alla realizzazione, all'implementazione ed al conseguente aggiornamento, nel tempo, di un sistema informativo territoriale per la gestione condivisa dei dati relativi alle reti tecnologiche gestite dalle società stesse nella Provincia di Milano e di Monza.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono iniziati i rilievi delle reti, come previsto dall'accordo 24.01.2011 ed in relazione al progetto, nel mese di marzo 2012 è stata messa a gara da parte di CAP Holding la gestione software del progetto stesso.

2. SIT – Implementazione del sistema informativo territoriale aziendale –

La società dispone di un sistema informativo territoriale per l'archiviazione e la successiva gestione informatica dei dati ottenuti dal rilievo delle reti fognarie dei Comuni soci. Allo stato attuale il geodatabase del SIT archivia le informazioni geometriche e idrauliche relative a circa 13.000 pozzetti, per uno sviluppo complessivo di oltre 1.000 Km di collettori comunali e intercomunali.

Il geodatabase del SIT è in costante evoluzione, infatti è stata completata la gestione del dato patrimoniale relativo alle reti.

Sono in corso e sono state implementate le seguenti attività:

- rilievo di dettaglio (topografico e geometrico) della rete fognaria del Comune di Monza che interessa oltre 2.500 camerette per uno sviluppo complessivo pari a circa 250 Km di reti fognarie. I dati di rilievo, acquisiti, dopo opportune elaborazioni e controlli di qualità, vengono periodicamente caricati nel geodatabase centrale e accodati ai dati esistenti;
- rilievo di dettaglio Comuni di Ceriano Laghetto e Cesano Maderno e Monza nell'ambito del progetto Informare;
- strumenti SIT per la pianificazione e programmazione finanziaria/tecnica degli interventi;
- progetto ICT in collaborazione con Brianzacque S.r.l. - Piano I.C.T. (Implementazione Conoscenza del Territorio) e monitoraggio collettori intercomunali;
- gestione pozzi del Comune di Monza;
- progetto INFORMARE;
- puntuale gestione delle numerose attività legate alle richieste di Comuni e ATO (prima di Milano e poi di Monza e Brianza), nonché gestione del Progetto GIANO.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale di ALSI S.p.a. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Iscritte al libro matricola risultano n. 37 unità. Per quanto riguarda le politiche del personale si segnala la presenza di n. 1.283 ore di formazione effettuate per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati con l'evoluzione della normativa in materia amministrativa-contabile e tecnica.

Si fa presente inoltre che nel corso dell'esercizio:

- non si sono registrati infortuni,

- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Si sottolinea come la società, nel corso del 2011, ha effettuato i necessari investimenti in materia di salute e di sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

Ambiente e sicurezza

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 c.c. si precisa che la società svolge la propria attività nel rispetto del vigente quadro legislativo in materia di ambiente (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), delle autorizzazioni specifiche per emissioni in atmosfera, scarico in corpo idrico e delle norme in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro (T.U. 81/2008 e s.m.i.). La società, inoltre, opera in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001, volontariamente adottate.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si informa che nel mese di febbraio 2012 si è chiusa l'indagine della Procura della Repubblica di Monza relativamente al "disastro ambientale" del 23.02.2010 causato dallo sversamento (di gasolio e prodotti combustibili pesanti) proveniente dalla Lombarda Petroli di Villasanta, con l'accusa di disastro doloso.

ALSI S.p.a., in qualità di proprietaria dell'impianto di depurazione e Brianzacque S.r.l., soggetto erogatore del S.I.I., hanno congiuntamente annunciato, in caso di processo, la volontà di costituirsi parti civili.

La società nell'esercizio 2011 ha confermato la massima attenzione nei confronti delle problematiche ambientali, con particolare riguardo alle emissioni in atmosfera dell'impianto di depurazione e ha messo in atto tutti gli sforzi per ridurre l'impatto sul quartiere San Rocco.

A tal proposito si ricorda che ALSI S.p.a. partecipa al *Gruppo di Coordinamento* istituito nel 2004 dal Comune di Monza per le problematiche legate alla gestione dell'impianto di depurazione. Tale gruppo formato da:

Comune di Monza, ALSI S.p.a., Provincia di Monza, Brianzacque S.r.l., ARPA - Dipartimento di Monza, ASL 3, Università degli Studi di Milano, Circoscrizione 3, Comitato San Rocco, Comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni,

costituisce un tavolo di confronto tra le realtà presenti sul territorio locale e continua ad operare e, con cadenza periodica, monitora la situazione delle emissioni in atmosfera effettuando analisi olfattometriche tramite l'Università degli Studi di Milano e analisi microbiologiche tramite l'ASL Dipartimento di Milano.

Nell'ambito di tale sede istituzionale ALSI S.p.a. fornisce puntuale relazione sullo stato di tutti i lavori e delle opere in corso di realizzazione. L'attività di tale Gruppo di Coordinamento è consultabile sul sito web del Comune di Monza.

In materia di autorizzazioni, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., si fa presente quanto segue:

- in marzo è stato ottenuto dalla Provincia di Monza e Brianza il rinnovo all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali dell'impianto di depurazione, cointestato ad ALSI S.p.a. e a Brianzacque S.r.l.;
- in ottobre la Provincia di Monza e Brianza ha rilasciato ad ALSI S.p.a. l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 128/10, per quanto riguarda il nuovo impianto della sezione Master Plan 1B sulla linea fanghi dell'impianto di depurazione. Entro il 2012 dovrà essere richiesto alla Provincia il rinnovo dell'autorizzazione in essere, per quanto concerne le emissioni dell'intera linea fanghi dell'impianto di depurazione;
- tra novembre e dicembre sono state presentate alla Provincia le istanze di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico in acque superficiali dei 22 scolmatori presenti sulla rete dei collettori e sulla rete fognaria del Comune di Monza.

Si è anche provveduto ad inoltrare la richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali per gli scolmatori sulla rete fognaria di Correzzana e nel mese di febbraio u.s. si è inoltrato, in accordo con la Provincia MB, "l'istanza quadro" per regolarizzare lo scarico di ben 166 scolmatori delle reti fognarie dei Comuni soci in gestione ad Alsi, come già cennato nella precedente Sezione **Reti fognarie comunali punto n. 3**.

Certificazione qualità ambiente e sicurezza

Dal 2004 la società ha un sistema integrato di gestione (SI) a' sensi delle norme UNI EN ISO 9001 (qualità), UNI EN ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza), certificato da ICIM S.p.a.

Il SI è continuamente aggiornato e migliorato, in considerazione della struttura aziendale, nonché delle leggi vigenti e delle norme volontarie sottoscritte.

Nel 2011 la società ha sostenuto l'audit annuale di sorveglianza da parte di ICIM, durante il quale è stata verificata la conformità legislativa ambientale e di sicurezza e valutati i processi principali. L'iter di valutazione si è concluso positivamente.

I certificati, per le tre norme sopra citate, sono validi fino al 2013.

Certificazione S.O.A.

L'attestazione, ottenuta dalla società Delo.Sovim S.p.a. - organismo di attestazione - per la categoria OS 22 Class I, è stata emessa il 25.02.2011 con certificato n. 5780/18/00. L'attestazione ottenuta ha le seguenti scadenze:

- scadenza validità triennale 23/01/2014 con visita di verifica
- scadenza validità quinquennale 23/01/2016 verifica per il rinnovo.

Con nota del 31.12.2011 la società Delo.Sovim ha comunicato l'aggregazione, autorizzata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e

forniture, tra la stessa e la società La Soatech Organismo di attestazione S.p.a., che, a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dall'1.01.2012 dell'atto di cessione dell'attività di attestazione, provvederà poi a consegnare il nuovo attestato con il logo de La Soatech.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 numero 1 si dà atto che la società nel 2011 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni di controllo né risulta a sua volta controllata.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate:

ALSI S.p.a. partecipa a **Brianzacque S.r.l.**, società costituita il 12.06.2003 con l'incarico affidato dalla Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. Provincia di Milano (deliberazione 16.06.2003, n. 7) di gestire, in modo completo e unitario, il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea della Brianza.

La quota di partecipazione di ALSI S.p.a. è pari al 26,616% del capitale sociale, come meglio precisato nella "nota integrativa".

Soci di Brianzacque S.r.l., oltre ad ALSI S.p.a., sono: ACSM-AGAM S.p.a., AEB S.p.a., ASML S.p.a., CAP Holding S.p.a., Cogeser Servizi Idrici S.r.l., Gelsia Reti S.r.l., Gestione Servizi Desio S.p.a., IANOMI S.p.a., Idra Patrimonio S.p.a. e SIB S.p.a.

Si precisa come **Brianzacque S.r.l.** è deputata alla fatturazione all'utenza dell'intera tariffa del S.I.I.

La quota di tariffa relativa all'attività di gestione, la cui competenza economica è riferita a tutto il 30.06.2011, viene successivamente versata, a seguito di rifatturazione, ad ALSI S.p.a.

I rapporti tra le parti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati sulla base di contratti/convenzioni.

In particolare i rapporti economici finanziari per la gestione e la riscossione delle tariffe del S.I.I. da parte di Brianzacque S.r.l. sono regolati dal contratto di mandato senza rappresentanza del 27.07.2009, n. 19 di rep..

Si fa presente che la Provincia di Monza e Brianza, con delibera di Giunta 25.05.2011, n. 85 ha definito che, successivamente alla data del 30.06.2011, Brianzacque S.r.l. proceda "all'attribuzione della tariffa media ponderata tra le attività di erogazione e gestione previa verifica dei costi riconoscibili in tariffa, conformemente a quanto stabilito dal parere del Conviri 19.01.2011".

Pertanto, a decorrere dal 01.07.2011, ALSI S.p.a. percepisce da Brianzacque S.r.l. un rimborso dei costi sostenuti per l'espletamento della propria attività secondo quanto stabilito dalla convenzione sottoscritta tra le parti, su proposta dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza.

Tale convenzione regola le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti da ALSI S.p.a., a decorrere dal II semestre 2011 e cesserà di avere effetto in caso di trasferimento a Brianzacque S.r.l. a qualunque titolo (fusione, scissione, affitto) del ramo di azienda inerente le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali strumentali ai segmenti del S.I.I. gestito.

A conferma della citata delibera 85/2011 la Conferenza dei Comuni della Brianza ha reso, in data 22.12.2011, i pareri n. 1 e n. 2 a' sensi dell'art. 49 L.R. 26/2003 e s.m.i., individuando in Brianzacque S.r.l. il soggetto gestore unico del S.I.I. e confermando l'efficacia del Piano d'Ambito della Provincia di Milano e della tariffa nonché il rimborso dei costi ammissibili in tariffa.

Occorre, infine, rilevare che, l'Assemblea straordinaria dei Soci di Brianzacque S.r.l., tenutasi il 15.12.2011, ha approvato modifiche allo statuto societario finalizzate ad assicurare una compagine societaria, totalmente e direttamente detenuta dagli Enti locali, requisito indispensabile per l'ottenimento di un affidamento in *house*.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 3° comma punti 3 e 4 c.c., si segnala che la società non possiede azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

In ordine ai principali rischi e incertezze cui la società è esposta si ricorda come per ALSI S.p.a. il rischio di mercato e il rischio finanziario siano praticamente nulli in quanto i principali ricavi sono costituiti dalla quota di tariffa del Servizio Idrico Integrato corrisposto dai soggetti erogatori (Acsm-Agam e Brianzacque S.r.l.) per l'attività di gestione delle reti, degli impianti e infrastrutture idriche svolte da ALSI S.p.a., nonché dal rimborso dei costi sostenuti ammissibili in tariffa.

Si segnala, a tale proposito, che la tariffa idrica fatturata dai soggetti erogatori all'utenza non è soggetta alle fluttuazioni di mercato ma è fissata dalle autorità competenti.

Rischio di liquidità

La società dispone di depositi presso Istituti di Credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità.

Rischio di credito e di contenzioso

Non sussistono rischi ulteriori rispetto a quelli già stanziati nei relativi fondi.

Rischi ambientali e di sicurezza

Essendo la società soggetta a certificazione volontaria in materia di qualità, ambiente e sicurezza, si rimanda a quanto già esplicitato nel precedente paragrafo "Informazioni attinenti all'ambiente e al personale" della presente relazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**Rapporti commerciali e diversi**

ALSI S.p.a. ha rapporti commerciali con Acsm-Agam S.p.a. di Monza in forza del contratto sottoscritto il 5.03.2007 e della successiva acquisizione del ramo di azienda avvenuta in data 26.06.2007.

Nel novembre 2011 è stato perfezionato l'atto integrativo di cessione del ramo di azienda, a seguito del quale ALSI S.p.a. ha riconosciuto ad Acsm-Agam S.p.a. il maggior corrispettivo, pari a € 207.302,68=, risultante dalla perizia di aggiornamento e dal relativo addendum.

I rapporti tra le due società, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Acsm-Agam S.p.a., in qualità di soggetto erogatore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è deputata alla fatturazione all'utenza dell'intera tariffa del S.I.I. nel Comune di Monza.

Il delicato contenzioso instauratosi nel febbraio 2010 tra le due società in relazione all'interpretazione del contratto e alla conseguente suddivisione dei fatturati si è concluso il 22.03.2011 con la sottoscrizione di una scrittura privata di transazione che ha consentito ad ALSI S.p.a. di avere risvolti positivi sul bilancio societario e definire rapidamente la vertenza, riducendo il margine di rischio e i tempi, non certo rapidi, per la definizione delle azioni giudiziarie.

Tale scrittura privata prevede che Acsm-Agam retrocederà ad ALSI S.p.a. gli importi sui ricavi di acquedotto e fognatura secondo le percentuali concordate, fino al dicembre 2013.

Ferma restando la percentuale della quota degli incrementi tariffari spettante ad ALSI S.p.a. il 50% degli eventuali incrementi tariffari riconosciuti ad Acsm-Agam verranno interamente retrocessi ad ALSI S.p.a. al netto dell'inflazione.

Per il periodo successivo al 2013, ovvero a decorrere dal gennaio 2014, le parti per tempo si sono impegnate a negoziare, in buona fede, le condizioni di

retrocessione della quota di tariffa, nel rispetto di eventuali modifiche del quadro normativo.

A seguito scorporo da parte di Acsm-Agam S.p.a. del ramo fatturazione-erogazione del servizio acqua e gas nella società controllata Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.r.l., attualmente i rapporti economici vengono regolati con la suddetta società.

Disastro ambientale per inquinamento del Fiume Lambro

In relazione allo sversamento del 23.02.2010 di ingenti quantità di idrocarburi (gasolio e olio combustibile) scaricate nel collettore fognario, quindi nel fiume Lambro nonché nell'impianto di San Rocco, e alla conseguente apertura del sinistro con la Compagnia QBE Insurance (Europe) Limited – rappresentanza Generale per l'Italia, per la polizza in essere "Danni alla proprietà tutti i rischi", è stata approvata dal C.d.A., nella seduta del 4.07.2011, la proposta di transazione della Compagnia di assicurazione quale risarcimento dei danni subiti.

In data 14.07.2011 è stato sottoscritto l'Atto di transazione e quietanza per l'importo di €800.000,00 a saldo e tacitazione di ogni e qualsiasi somma dovuta, in forza del contratto assicurativo in corso, in relazione al sinistro di cui sopra.

Modifiche all'impianto normativo della Regione Lombardia in materia di Servizio Idrico Integrato

Va ricordato che l'entrata in vigore della L.R. 27.12.2010 n. 21 recante modifiche alla L.R. 12.12.2003 n. 26 - Disciplina dei servizi di interesse economico generale, in attuazione dell'art. 2, comma 186-bis della L. 191/2009 ha profondamente modificato l'assetto regionale di governo del settore prevedendo l'assegnazione della *governance* dell'acqua ad un unico soggetto d'ambito, gestore degli investimenti ed erogatore dei servizi, da individuarsi in conformità alle leggi dello Stato.

Si segnala che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 320 del 25.11.2011, ha dichiarato costituzionalmente illegittimi i commi 2 e 4 dell'art. 49 della L.R. n. 26/2003, introdotti dall'art. 1, comma 1, lett. t), della L.R. n. 21/2010, nella parte in cui prevedono che gli enti locali possano costituire una società patrimoniale d'ambito mediante conferimento della proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato e la possibilità di assegnare il compito di espletare le gare per l'affidamento del servizio idrico alla società patrimoniale d'ambito, in quanto contrastano con il principio statale della proprietà pubblica delle reti.

La Corte Costituzionale, con la citata sentenza non censura la legittimità dei "soggetti patrimoniali" in quanto tali ma la forma ad essi attribuita dalla legge regionale; infatti, la Consulta arriva a dichiarare costituzionalmente illegittime le società patrimoniali che rivestono la forma di soggetti di diritto privato (società per azioni), così come previste dalla legge regionale lombarda.

A seguito della Sentenza n. 320/2011 la Regione Lombardia dovrà quindi riformare la legge per conformarsi al pronunciamento della Consulta.

Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza

Va ricordato come la Conferenza d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza con delibera n. 6 del 17.12.2010 ha attivato il processo di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato.

Nel mese di maggio 2011 l'Amministrazione provinciale ha assunto i seguenti provvedimenti:

12.05 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 ha nominato l'Ufficio d'Ambito in attuazione dell'art. 2, comma 186-bis, della L. 191/2009 in quanto, dal 1° gennaio 2011, le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito sono state attribuite alle Province le quali si avvalgono di un'azienda speciale denominata "Ufficio d'Ambito", dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;

25.05 con deliberazione n. 85 la Giunta provinciale ha confermato in Brianzacque S.r.l. il soggetto che, nelle more della definitiva assegnazione delle funzioni di erogazione e gestione delle risorse idriche, è affidatario della gestione del S.I.I. fino alla scadenza del 31.12.2011, fatta salva la possibilità - in via eccezionale - per i soli soggetti in possesso dei requisiti dimensionali di cui all'art. 5, c. 8 L.R. 18/2006 (ALSI S.p.a. e Idra Patrimonio S.p.a.) di proseguire, fino alla data medesima, nella realizzazione del piano degli investimenti previsto dal vigente Piano d'Ambito e/o in specifiche convenzioni stipulate con enti locali ricadenti nell'ATO medesimo. Con tale delibera ha disposto anche che fosse Brianzacque S.r.l. ad individuare la tariffa media ponderata tra attività di gestione e di erogazione secondo quanto a suo tempo stabilito dall'ATO e secondo le indicazioni del Conviri.

ALSI S.p.a., ritenendo che la citata deliberazione n. 85 non garantisse alla stessa le risorse necessarie a dare continuità all'espletamento della propria attività istituzionale, a tutela degli interessi societari ha promosso ricorso al Presidente della Repubblica per la dichiarazione di nullità, ovvero di annullamento, previa sospensione del provvedimento adottato dalla Giunta provinciale.

Il 20.02.2012, a seguito sottoscrizione di convenzione con Brianzacque S.r.l., regolante le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti da ALSI S.p.a. e connessi all'attività di gestione del S.I.I., essendo cessata la materia del contendere, è stato ritirato il citato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Nel novembre 2011 è stato nominato il Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio per l'ATO.

Il 30.11.2011 il Consiglio d'Amministrazione dell'ATO ha approvato lo schema tipo di convenzione fra l'erogatore-gestore transitorio Brianzacque S.r.l. e le altre società operanti nell'ambito del S.I.I. che riconosce alle stesse il rimborso dei costi sostenuti nella fase transitoria.

Il 22.12.2011 la Conferenza dei Comuni della Brianza ha espresso pareri vincolanti in merito a:

n. 1 affidamento della gestione ed erogazione del Servizio Idrico Integrato affidando la gestione ventennale dello stesso ad un unico soggetto interamente pubblico "in house" individuato in Brianzacque S.r.l. e recuperando le risorse

operative ed umane dalle società patrimoniali. Con il medesimo parere ha dato indirizzo agli enti locali interessati affinché dispongano, alle società patrimoniali che detengono le quote in Brianzacque S.r.l., di recederle con gli strumenti tecnici più opportuni in relazione alle singole situazioni, ai Comuni stessi e alla Provincia di Monza e Brianza entro il 30 giugno 2012;

n. 2 conferma di efficacia del piano d'ambito e della tariffa

confermando la validità del Piano d'Ambito della Provincia di Milano anche per la Provincia di Monza e Brianza fino ad approvazione della sua revisione, nonché la tariffa del S.I.I. 2011 anche per il 2012, fermo restando che il gestore-erogatore così come individuato con separato provvedimento riconoscerà ai gestori preesistenti il rimborso dei costi ammissibili in tariffa secondo lo schema di accordo già validato dal C.d.A. di ATO-MB con espressa esclusione di qualsiasi remunerazione e utile di impresa.

Tali pareri sono stati trasmessi a tutte le società alla fine di dicembre 2011.

Nella Sezione che segue dedicata ai **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio** saranno illustrate le attività poste in essere per dare attuazione ai pareri espressi dalla Conferenza dei Comuni della Brianza in data 22.12.2011.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si sintetizzano le principali operazioni societarie:

Modello di organizzazione e gestione aziendale a' sensi del D.Ls 231/2001 Attività O.d.V.

Nell'anno 2011 l'Organismo di vigilanza, regolarmente costituito, ha pianificato e svolto la sua attività, come sintetizzato nella *Relazione ODV 2011*, presentata al C.d.A. il 23.01.2012 e allegata al presente documento.

Nel gennaio 2012 è stata approvata la revisione al Regolamento ODV e segnalata la necessità che sia aggiornato ed integrato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), relativamente ai reati ambientali, introdotti con il D.Lgs 121 entrato in vigore il 16 agosto 2011.

Interpello Idra Patrimonio S.p.a. alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia in merito all'aliquota Iva applicabile nel rapporto di fatturazione da gestore ad erogatore della quota di tariffa

Si ricorda che Idra Patrimonio S.p.a. - su richiesta di alcune patrimoniali socie di Brianzacque S.r.l. - nel 2009 ha promosso istanza di interpello alla DRE Lombardia dell'Agenzia delle Entrate in merito *all'aliquota IVA applicabile nel rapporto di fatturazione da gestore ad erogatore della quota di tariffa ad esso spettante nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza sottoscritto in data 27.07.2009.*

Con la risposta fornita in data 28.05.2010 la DRE Lombardia dell'Agenzia delle Entrate ha definito il corrispettivo percepito dal gestore quale canone di concessione delle reti e degli impianti messi a disposizione del soggetto erogatore e, in quanto tale, soggetto ad Iva nella misura del 20%.

La Vostra società ha pertanto proceduto all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per le annualità 2008, 2009 e 2010 provvedendo al versamento, sia della maggiore imposta che delle sanzioni e interessi dovuti.

Successivamente al ricevimento in data 30.03.2011 della revoca da parte della DRE della risposta fornita in data 28.05.2010 è stata confermata l'esistenza tra soggetto erogatore e soggetto gestore di un rapporto di mandato che prevede, pertanto, l'applicazione tra mandante e mandatario della medesima aliquota Iva (10%) applicata dal mandatario (erogatore) all'utenza.

Si è, pertanto, provveduto a presentare istanza di rimborso per le sanzioni e gli interessi versati, pari a complessivi Euro 163.123=, in esecuzione della prima risposta fornita dalla DRE.

Nel presente Bilancio, tuttavia, si è ritenuto prudenziale non iscrivere nessun credito verso l'Erario per le sanzioni e interessi versati chiesti a rimborso.

Convenzione transitoria fra gestore erogatore e società patrimoniali

ALSI S.p.a. e Brianzacque S.r.l. il 16.02.2012 hanno sottoscritto una convenzione che regola le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti da ALSI S.p.a. e connessi all'attività di gestione del S.I.I. nei Comuni Soci.

Tale convenzione ha efficacia a decorrere dal II semestre 2011 e cesserà di avere effetto in caso di trasferimento a Brianzacque S.r.l., a qualunque titolo (fusione, scissione, affitto) del ramo di azienda inerente le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali, strumentali al segmento del S.I.I.

Per quanto riguarda i rapporti economici, Brianzacque S.r.l. si impegna a corrispondere ad ALSI S.p.a., anche a' sensi dell'art. 153 del D.Lgs 52/2006, a far data al 1° luglio 2011 e fino al trasferimento del ramo di azienda, gli importi calcolati per il completo rimborso degli investimenti realizzati da ALSI S.p.a. (al netto dei contributi pubblici), i piani di ammortamento dei mutui in essere, e gli ulteriori costi legati al S.I.I.

Brianzacque corrisponderà, altresì, ad ALSI S.p.a. la quota di tariffa dovuta quale gestore del S.I.I. fino al 30.06.2011.

La citata convenzione prevede inoltre che, fino al trasferimento del ramo d'azienda a qualunque titolo, il personale di ALSI S.p.a. potrà essere distaccato presso Brianzacque S.r.l. in tutto o in parte secondo le necessità ravvisate dalle parti.

Versamento finanziamenti ATO

L'Autorità d'Ambito, con decreti nn. 5/2007, 7/2007 e 4/2009 ha attivato una linea di finanziamento per la realizzazione di interventi prioritari del settore fognatura, collettamento e depurazione.

ALSI S.p.a., ammessa a tali finanziamenti - tutti deliberati prima della costituzione dell'ATO di Monza e Brianza - ha realizzato, anticipandone l'importo necessario per l'esecuzione, gli interventi indicati nei citati decreti.

I diversi solleciti all'Autorità d'Ambito per ottenere il rimborso degli importi anticipati da ALSI S.p.a. sono rimasti privi di riscontro, conseguentemente il C.d.A. societario nella seduta del 31.08.2011, trattandosi di crediti allo stato esigibili, al fine di non incorrere in alcun tipo di responsabilità, ha deliberato a tutela degli interessi societari di trasferire la cognizione dei fatti alla competente Autorità.

ALSI S.p.a., per far fronte agli importanti impegni assunti, non potendo ulteriormente differire l'incasso degli arretrati, il 10.10.2011 ha trasmesso alla Provincia di Milano e all'ATO di Milano lettera raccomandata di messa in mora ad ogni effetto di legge. Non avendo prodotto alcun effetto, la società ha notificato in data 21.02.2012 atto di diffida stragiudiziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1219 c.c. per ottenere il versamento della somma maturata di euro 7.432.620,79=, salvo il conteggio degli interessi di mora in relazione ai finanziamenti ATO indicati nei citati decreti. Anche l'atto di diffida è rimasto privo di riscontro.

Provincia di Monza e Brianza – Processo di trasformazione degli assets societari in conseguenza dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato

L'ATO MB con nota 20.02.2012 ha comunicato che, tra le proposte formulate congiuntamente da ALSI S.p.a. e Brianzacque S.r.l. al fine di dare attuazione a quanto espresso dalla Conferenza dei Comuni della Brianza con parere n. 1 reso il 22.12.2011 ed avente ad oggetto: affidamento della gestione del S.I.I. ad unico soggetto individuato in Brianzacque, ritiene percorribile la soluzione che prevede il preliminare affitto a Brianzacque S.r.l. del ramo d'azienda di ALSI S.p.a. e la successiva incorporazione societaria di ALSI in Brianzacque.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riorganizzazione del S.I.I. in Provincia di Monza e Brianza mediante affidamento a Brianzacque S.r.l.

Al fine di dare attuazione al parere espresso dalla Conferenza dei Comuni della Brianza il 22.12.2011 e a quanto indicato dall'ATO, ALSI S.p.a. e Brianzacque S.r.l. hanno congiuntamente delineato un iter procedurale articolato nelle seguenti fasi:

- cessione delle quote di partecipazione in Brianzacque a favore dei propri Soci;
- affitto dell'intero ramo di azienda afferente la gestione;
- fusione tra Brianzacque S.r.l. e ALSI S.p.a. previa verifica delle norme di settore.

Nel mese di marzo 2012, unitamente a Brianzacque S.r.l. e all'ATO Monza e Brianza sono stati approfonditi gli aspetti procedurali preordinati a tale operazione, che possono essere di seguito sinteticamente riassunti:

- Conferenza dei Sindaci che esprima parere vincolante in merito alla riorganizzazione organica e completa del S.I.I. in Provincia di Monza e Brianza;
- Assemblea dei Soci di ALSI S.p.a. per condivisione del progetto di fusione di ALSI in Brianzacque.

Documento programmatico sulla sicurezza

Nel corso dell'esercizio si segnala che la Vostra società ha provveduto ad aggiornare (in data 31.03.2011) a' sensi dell'allegato B, punto 26 D.Lgs 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Si ritiene opportuno sottolineare come il decreto-legge 9.02.2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", pubblicato sulla G.U. pari data n. 33 all'art. 45 apporta semplificazioni anche in materia di dati personali.

In tale ambito la principale innovazione è l'espressa abrogazione del punto 19 dell'Allegato B, nonché "la lettera g) del comma 1 e il comma 1-bis dell'art. 34" che comporta l'abolizione dell'obbligo di adozione, entro il 31 marzo di ogni anno, del Documento Programmatico Sicurezza.

Ciò nonostante, la succitata abrogazione normativa non determina in alcun modo l'esonero, per il titolare o per il responsabile del trattamento di dati, dall'obbligo di osservare le misure minime di sicurezza.

Permane, infatti, l'integrale applicazione dell'art. 34 del D.Lgs. 196/03, nell'ipotesi di trattamento dei dati con strumenti elettronici.

Ciò posto, si evidenzia come sarà ancora necessario, per i soggetti di cui agli artt. 28 e 29 del D.Lgs.196/03, predisporre la redazione di un documento idoneo che, pur non chiamandosi più DPS, attesti il corretto adempimento delle misure minime previste dall'art. 34 e dall'Allegato B.

La società ALSI non abbandonerà quanto prodotto nel corso di questo decennio in materia di privacy e ciò per due ordini di ragioni: *in primis*, per continuare a tutelare i propri dati aziendali nonché il proprio *know-how*; in secondo luogo per tutelarsi da eventuali responsabilità penali, civili ed amministrative causate da potenziali trattamenti illeciti di dati che permangono nel Codice della Privacy.

Infatti, dopo l'entrata in vigore del suddetto decreto, appare opportuno adottare da parte del titolare del trattamento dei dati (ALSI) un documento che descriva dettagliatamente l'organizzazione e le politiche di privacy adottate e che coincida nella logica con il DPS, senza però rispondere ai criteri imposti dal Garante della Privacy.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile maturato nel 2011 risulta, come è stato evidenziato, di Euro 1.166.920,40= al netto delle imposte.

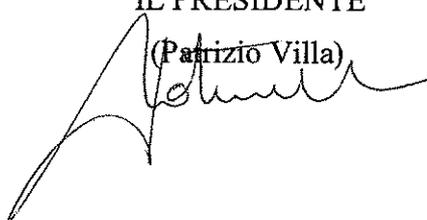
Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare a riserva legale l'importo di Euro 58.346,02=, pari al 5% dell'utile netto, e a riserva straordinaria l'importo di Euro 1.108.574,38=.

Monza, marzo 2012

per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Patrizio Villa)



Allegato A

ENTI SOCI	QUOTE S.P.A. IN %	N. AZIONI S.P.A.	VALORE QUOTE S.P.A.
Provincia di Monza e Brianza	10,0000000%	7.746.800	€ 7.746.800,00
Comune di Albiate	1,0000000%	774.680	€ 774.680,00
" " Arcore	3,5000000%	2.711.380	€ 2.711.380,00
" " Besana B.za	2,5000000%	1.936.700	€ 1.936.700,00
" " Biassono	2,0000000%	1.549.360	€ 1.549.360,00
" " Briosco	1,0000000%	774.680	€ 774.680,00
" " Camparada	0,5000000%	387.340	€ 387.340,00
" " Carate B.za	3,0000000%	2.324.040	€ 2.324.040,00
" " Ceriano Laghetto	0,0000013%	1	€ 1,00
" " Cesano Maderno	0,0000013%	1	€ 1,00
" " Concorezzo	2,5000000%	1.936.700	€ 1.936.700,00
" " Correzzana	0,5000000%	387.340	€ 387.340,00
" " Desio	7,0000000%	5.422.760	€ 5.422.760,00
" " Giussano	4,0000000%	3.098.720	€ 3.098.720,00
" " Lesmo	1,5000000%	1.162.020	€ 1.162.020,00
" " Lissone	6,5000000%	5.035.420	€ 5.035.420,00
" " Macherio	1,5000000%	1.162.020	€ 1.162.020,00
" " Monticello B.za	1,0000000%	774.680	€ 774.680,00
" " Monza	24,0000000%	18.592.320	€ 18.592.320,00
" " Muggio'	3,9999974%	3.098.718	€ 3.098.718,00
" " Nova Milanese	4,0000000%	3.098.720	€ 3.098.720,00
" " Renate B.za	1,0000000%	774.680	€ 774.680,00
" " Seregno	8,0000000%	6.197.440	€ 6.197.440,00
" " Sovico	1,5000000%	1.162.020	€ 1.162.020,00
" " Triuggio	1,5000000%	1.162.020	€ 1.162.020,00
" " Usmate Velate	1,0000000%	774.680	€ 774.680,00
" " Vedano al Lambro	1,5000000%	1.162.020	€ 1.162.020,00
" " Veduggio con Colzano	1,0000000%	774.680	€ 774.680,00
" " Verano B.za	2,0000000%	1.549.360	€ 1.549.360,00
" " Villasanta	2,5000000%	1.936.700	€ 1.936.700,00
Totale	100,00%	77.468.000	€ 77.468.000,00

* valore nominale di 1 azione € 1,00=

il valore % delle quote è arrotondato alle 7 cifre decimali

A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

*All'Assemblea degli Azionisti di A.L.S.I. S.p.A.***Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo legale****Bilancio al 31.12.2011***Parte prima***Relazione ai sensi dell'art.14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/210***Signori azionisti,*

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e succ. del c.c., ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

<i>ATTIVITA'</i>	<i>137.336.100</i>
<i>PASSIVITA'</i>	<i>29.498.944</i>
<i>PATRIMONIO NETTO</i>	<i>106.670.236</i>
<i>UTILE DELL'ESERCIZIO</i>	<i>1.166.920</i>

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

<i>Valore della produzione</i>	<i>11.442.599</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>10.601.755</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>840.844</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>193.353</i>
<i>Oneri e proventi straordinari</i>	<i>807.428</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>1.841.625</i>
<i>Imposte di esercizio</i>	<i>674.705</i>
<i>Utile di esercizio</i>	<i>1.166.920</i>

Conti d'ordine	3.510.000
----------------	-----------

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

1. Funzione di revisione legale dei conti

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- La corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa il 3 Giugno 2011.

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio; a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

2. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2011 abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali gli Amministratori fossero portatori di un interesse, proprio o di terzi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso degli accessi periodici presso la società abbiamo ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo ci limitiamo a rinviare all'informativa che viene data nella nota integrativa in riferimento unicamente alla società collegata Brianzacque S.r.l..

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 C. C.

Nel corso del passato esercizio, dal Collegio sindacale non sono stati rilasciati pareri obbligatori ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- *Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno*

derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- *Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.*

4. Conclusioni

In considerazioni di quanto sopra evidenziato:

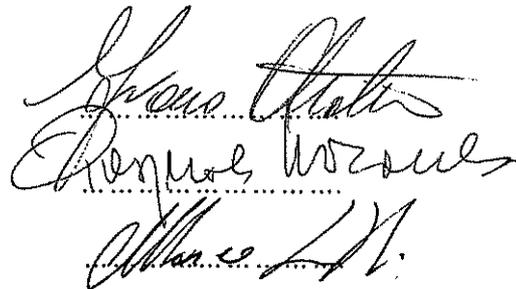
- a) A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società A.L.S.I. Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;*
- b) Proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori.*

Monza, 12 Aprile 2012

Ivano Ottolini – Presidente

Pasquale Marando – Sindaco

Marco Maria Lombardi – Sindaco



Relazione della Società di revisione

Ai Soci di
A.L.S.I.
ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A.
Viale Enrico Fermi 105
20052 Monza

12 aprile 2012

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

bompani audit s.r.l.

Società di Revisione Legale iscritta al Registro dei Revisori Contabili e all'Albo Consob
Capitale sociale € 12.000 Codice Fiscale e Partita IVA 01683920480 Reg. Soc. Trib. di Firenze 28874 REA 287285
Uffici a Milano, Torino, Firenze, Viareggio e Roma

4. A titolo di richiamo d'informativa e per una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sul seguente aspetto descritto nella relazione sulla gestione:

- Al fine di dare attuazione al parere espresso dalla Conferenza dei Comuni della Brianza il 22 dicembre 2011, avente ad oggetto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato ad un unico soggetto individuato in Brianzacque, l'ATO MB ritiene percorribile la soluzione che prevede la restituzione delle quote detenute in Brianzacque a favore dei propri soci, l'affitto dell'intero ramo di azienda afferente la gestione, ed infine la successiva fusione per incorporazione societaria di ALSI in Brianzacque.

BOMPANI AUDIT S.r.L.


Enrico Minetti
(Procuratore)

La presente relazione viene redatta come allegato della Relazione di Bilancio di ALSI S.p.A. a consuntivo delle attività effettuate nel 2011 e redatta da ing. Carlo Freschi, nella qualità di Segretario per il triennio 2008-2011 e di Presidente dell'OdV di ALSI dal gennaio 2011.

L'Organismo di Vigilanza di ALSI risulta validamente costituito all'inizio dell'anno 2011 e costituito da Carlo Freschi presidente, Cecilia Pace e Dionigi Canobbio.

L'ODV nel 2011 ha svolto le seguenti attività:

- tre riunioni operative;
- due audit interni (gestione sicurezza cantieri e gestione procedure gare).

Una relazione dettagliata di tutte le attività effettuate è stata consegnata alla Direzione di ALSI per la presentazione al CDA del 23/01/2012.

Durante l'anno:

- l'ODV non ha ricevuto da parte del personale e dei revisori segnalazioni in merito ad attività o situazioni che potrebbero essere considerate critiche;
- l'ODV non ha ricevuto da parte del CdA segnalazioni sull'andamento societario, proposte, richieste di approfondimento o di incontri;
- non sono stati evidenziati durante gli audit scenari o attività tali da richiedere un intervento correttivo immediato, benché alcuni spunti di miglioramento siano stati identificati e comunicati con il resoconto degli audit alla Direzione e ai rispettivi responsabili, e si auspica che gli stessi si impegnino a recepirli;
- non sono state applicate sanzioni disciplinari relative al mancato rispetto dei requisiti del MOG;
- l'ODV ha preso in considerazione la richiesta da parte di un dipendente ALSI di rivalutazione di un punto del Codice etico (*Attività collaterali*) in merito alla possibilità di effettuare attività professionali al di fuori del rapporto di lavoro. L'ODV ha formulato una possibile revisione del punto e ne ha proposto l'approvazione del CDA;
- l'ODV ha monitorato la proposta formativa delle principali associazioni/enti di formazione (es. Associazione internal auditor), per la formazione ed aggiornamento dei membri dell'ODV e gli apicali, ma anche su indicazione della Direzione di ALSI, non sono state intraprese attività;
- l'ODV ha segnalato il 28/09/2011 alla Direzione di ALSI la necessità di aggiornare il MOG rispetto al D.lgs 07/07/2011 n. 121, entrato in vigore il 16/08/2011 sui reati ambientali, attività particolarmente significativa, dato il settore di attività di ALSI;
- l'ODV ha condiviso la bozza della rev.1 del *Regolamento dell'Organismo di Vigilanza* da proporre al CDA per l'approvazione, in funzione del fatto che il progetto comune ALSI – IDRAPATRIMONIO, che prevedeva che i tre membri OdV fossero nominati specularmente al fine di attuare una serie di attività comuni, è venuto meno.

L'ODV, al 31/12/2011 conclude il suo mandato triennale, rimanendo in carica formale, fino a nuova nomina da parte del Cda, come previsto all'art. 4 del *Regolamento ODV* e all'insediamento dei nuovi eletti.

Basiglio, 16 gennaio 2012

Il Presidente



Dott. Ing. Carlo Freschi

**A.L.S.I. Alto Lambro
Servizi Idrci S.p.A.**

Viale E.Fermi, 105
20900 – MONZA (MB)

P. Iva 02832340968

Tel. 039/212251

Fax 039/2109334

E-mail: info@alsispa.it



ISO 9001
C.n.3242



ISO 14001
C.n. 0137A



OHSAS 18001
C.n. 0017L

